

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

Piano in 10 punti per Lampedusa

ANNO XXV
N. 37/23
20/09/2023

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
La Sicilia sarà "Regione europea della gastronomia 2025"	3
Masaf, firmato protocollo con Ass. ne Nazionale Forestali.	5
La riforma del mercato energetico europeo: misure contro il caro prezzi	5
Guida sull'esercizio dei nuovi diritti sui social media e su come denunciare la violenza digitale	7
Giornata internazionale della democrazia	8
NextGenerationEU: saldamente avviata l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza	12
Progetto Cooperation for Youth Integration (Co4You), del Centro Studi Pio La Torre	13
Inviti a presentare proposte	15
Concorsi	17
Manifestazioni	27

Tenuto conto dell'evoluzione della situazione a Lampedusa, e riconoscendo la crescente pressione esercitata lungo diverse rotte migratorie, la presidente della Commissione europea **von der Leyen** ha presentato la seguente serie di azioni immediate, da realizzare nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e degli obblighi internazionali:

Rafforzamento del sostegno all'Italia da parte dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) e della guardia di frontiera e costiera europea (Frontex) per gestire l'elevato afflusso di migranti, al fine di garantire la registrazione degli arrivi, il rilevamento delle impronte digitali, il debriefing e l'indirizzamento verso le autorità competenti.

Sostegno al trasferimento delle persone fuori da Lampedusa, anche verso altri Stati membri, avvalendosi del meccanismo volontario di solidarietà e prestando particolare attenzione ai minori non accompagnati e alle donne.

Rafforzamento dei rimpatri, avviando rinnovati e concertati contatti con i principali paesi di origine dei nuovi arrivi, vale a dire Guinea, Costa d'Avorio, Senegal e Burkina Faso, in modo da migliorare la cooperazione e facilitare la riammissione, e **aumento del sostegno da parte di Frontex**, anche per quanto riguarda la formazione e lo sviluppo delle capacità, per garantire la rapida attuazione dei rimpatri.

Sostegno alla prevenzione delle partenze, istituendo partenariati operativi con i paesi di origine e di transito per la lotta al traffico di migranti. Ciò include la possibilità di un accordo di lavoro tra la Tunisia e Frontex e una task force di coordinamento all'interno di Europol incentrata sulla lotta al traffico di migranti lungo la rotta verso la Tunisia e poi verso Lampedusa.

Rafforzamento della sorveglianza di frontiera aerea e marittima, anche attraverso Frontex, e studio di opzioni per espandere le missioni navali nel Mediterraneo. Accelerazione, inoltre, nella fornitura di attrezzature e rafforzamento della formazione delle guardie costiere tunisine e di altre autorità di contrasto.

Adozione di misure per limitare l'uso di imbarcazioni non idonee alla navigazione e adozione di azioni per contrastare le catene di approvvigionamento e la logistica dei trafficanti e per garantire lo smantellamento delle imbarcazioni e dei gommoni recuperati.

Aumento del sostegno da parte dell'EUAA per l'applicazione di procedure di frontiera rapide e accelerate, compreso l'uso del concetto di paese di origine sicuro, il rifiuto di domande manifestamente infondate, l'emissione di divieti d'ingresso e la loro registrazione nel sistema d'informazione Schengen (SIS).

Aumento delle campagne di sensibilizzazione e comunicazione per scoraggiare le traversate del Mediterraneo, continuando a lavorare per offrire alternative quali l'ammissione umanitaria e i percorsi legali.

Cooperazione più intensa con l'UNHCR e l'OIM per adottare un approccio globale basato sulle rotte al fine di garantire la protezione lungo il percorso e aumentare il rimpatrio volontario assistito dai paesi di transito.

Attuazione del protocollo d'intesa UE-Tunisia, e priorità alle azioni con impatto immediato per affrontare la situazione attuale e agevolare la contrattazione di nuovi progetti nel quadro di tale protocollo.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/piano-10-punti-lampedusa-2023-09-17_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

BANDI Progetti Integrati di Filiera – Proroga dei termini di presentazione della domanda di sostegno sul SIAN. BANDI PIF:

- COMPARTO FLOROVIVAISTICO, D.D.G. n. 5476 del 30/12/2021 (Codice bando 75062);
- COMPARTO FRUTTA A GUSCIO, D.D.G. n. 5477 del 30/12/2021 (Codice bando 74721);
- COMPARTO ZOOTECNICO, D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021 (Codice Bando 73344)

Il termine di presentazione delle domande di sostegno relative ai Bandi in oggetto è prorogato al 28/09/2023.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

<https://www.psr Sicilia.it/>

Arricchimento mosti-vini campagna 2023-2024 Con D.D.G. n. 4236 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli.

Avvio procedimento istruttorio - Legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 "Decreto del Segretario Generale della Presidenza della Regione n° 312 del 24 maggio 2023 – Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 successive modifiche ed integrazioni – esercizio finanziario 2023.

Si rende noto che la Commissione appositamente nominata con Decreto Assessoriale n° 3919/AGRI del 30/08/2023 si è insediata in data 11 settembre 2023 e si è aggiornata in data 15 settembre 2023 per l'avvio dell'esame istruttorio delle suddette manifestazioni di interesse pervenute. Il presente avviso è pubblicato quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e s.m.i.."

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Pesca. Il Ministro: sistema Italia va protetto e valorizzato

"Il sistema della pesca in Italia va protetto e valorizzato, anche cercando di essere veloci, sia in termini emergenziali, come accaduto con il granchio blu, che in termini strategici. Implementeremo in maniera importante i fondi per lo smaltimento del granchio blu e

per la protezione delle aziende di mitilicoltura, che rischiano la scomparsa. Abbiamo assunto a livello internazionale una posizione ferma sul "Piano di azione Ue" sulla pesca. Abbiamo detto "no" per responsabilità, per denunciare un quadro europeo nel quale si andava a colpire un nostro importante settore, dove circa il 30 per cento della flotta si dedica alla pesca a strascico.

Dobbiamo tornare a considerare il mare e la nostra collocazione geografica quale elemento di forza della Nazione". Così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco **Lollobrigida**, intervenendo

al **Forum Risorsa Mare**, organizzato a Trieste dal ministero della Protezione civile e delle Politiche del mare e da The European House Ambrosetti e patrocinato da Palazzo Chigi, a cui hanno preso parte nella mattinata di oggi, tra gli altri il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, il presidente della Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato Luca De Carlo e il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

"La vera sfida alla quale dobbiamo andare incontro è quella di un'Europa in grado di mettere insieme la sostenibilità ambientale con quella produttiva e modulare gli interventi con delle norme certe che guardano alla salvaguardia del pianeta senza cancellare la produzione", ha sottolineato il ministro. "La soluzione è essere pragmatici. Dobbiamo difendere il sistema italiano, ponendoci come modello a livello mondiale, facendo elevare il livello della qualità e dando un valore aggiunto ai prodotti".

"Oggi vediamo sviluppare nell'economia del mare nuove attività che sono rappresentate dalle eccellenze dei nostri imprenditori italiani, come nel caso dell'acquacoltura. Il mare è un grande campo per realizzare buon cibo con metodologie che rendono un pesce di acquacoltura italiana migliore rispetto ad altri, prodotti con modelli differenti", ha concluso il ministro Francesco Lollobrigida.



https://www.politicheagricole.it/Forum_RisorsaMare
(MASAF)

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Pagina 2

La Sicilia sarà "Regione europea della gastronomia 2025"

La Sicilia sarà "Regione europea della gastronomia 2025", prestigioso riconoscimento internazionale assegnato dall'International Institute of Gastronomy, Culture, Arts and Tourism (Ilgcat). Di fatto si tratta della prima regione italiana che centra l'obiettivo del riconoscimento internazionale di Regione europea dell'enogastronomia. Manca soltanto un ultimo passaggio formale, ma l'Ilgcat si è pronunciata a favore con una "raccomandazione" espressa nel corso di una conferenza stampa a Palazzo d'Orléans, a Palermo. "La giuria è d'accordo che la qualità e la varietà dei prodotti e la ricchezza delle esperienze fatte rendono quella della Sicilia una candidatura eccellente. Considerato il dossier presentato, la discussione e i risultati della visita, la giuria ha decretato che la Sicilia deve essere raccomandata come Regione europea della gastronomia del 2025, passando alla fase finale", così si è espressa Diane Dodds, la presidente della giuria dell'Ilgcat al termine dell'iter di valutazione compiuto nei giorni scorsi nelle varie tappe siciliane dalla delegazione.



"Non posso che manifestare la mia grande gioia per questo riconoscimento - dice il presidente della Regione, Renato Schifani - che è il frutto di una storia, di una tradizione ma anche di un impegno del nostro governo, dell'azione del vice presidente Luca Sammartino e del suo staff amministrativo. Posso assicurare che la Sicilia non vi deluderà, farà la propria parte anche perché credo che l'agricoltura sia l'elemento più fondante della storia della nostra terra e noi siamo fortemente proiettati alla qualificazione e alla valorizzazione dei nostri prodotti".

"Siamo felici del risultato perché la Sicilia del buon cibo, insieme alle produzioni vitivinicole, rappresentano l'anima del Mediterraneo - spiega Massimo Todaro, presidente di Dos Sicilia - con un potenziale di sviluppo straordinario per l'intera economia dell'Isola. Biodiversità, tradizioni, artigianalità, tracciabilità sono gli elementi distintivi delle nostre denominazioni di qualità, con prodotti di vera eccellenza. Valorizzare le nostre identità territoriali fondate sulle denominazioni è la giusta strategia per accrescerne notorietà, riconoscibilità e prestigio". "C'è un'alleanza di valori e di esperienze produttive che fanno della Sicilia una destinazione di punta del turismo enogastronomico - ne è convinto Antonio Rallo, presidente del Consorzio dei Vini della Doc più importante dell'Isola - La Sicilia del vino di qualità sta facendo con coerenza la sua parte, in sinergia con le altre filiere e con i territori. Il buon cibo e il buon vino possono contribuire a destagionalizzare i flussi e favorire la conoscenza di tutta l'Isola, anche dei luoghi meno noti ma altrettanto suggestivi. Questo progetto ha proprio queste finalità".

"I commissari dell'Ilgcat hanno vissuto un'esperienza conoscitiva di straordinaria potenza, non solo per la bellezza dei luoghi, l'unicità delle produzioni e la cultura materiale dei territori, ma anche perché hanno potuto verificare la congruità del dossier di candidatura e comprenderne tutte le potenzialità di sviluppo - spiega Vincenzo Russo, professore di Neuromarketing della IULM di Milano e coordinatore scientifico dell'iniziativa - La chiave di volta di questo progetto di promozione internazionale è quello di mettere a sistema i nostri prodotti enogastronomici, la capacità attrattiva dei nostri territori avendo una visione comune e condivisa come affermato nel nostro dossier. Questa è la principale raccomandazione richiesta che saremo in grado di rispettare". Il tour della delegazione per valutare e verificare gli elementi presentati nel dossier a sostegno della candidatura della regione Sicilia - partito lo scorso 4 settembre e che si conclude oggi a Cefalù e Castelbuono - ha toccato due dei maggiori parchi archeologici della Sicilia occidentale: la Valle dei templi di Agrigento e Selinunte. Inoltre, sono stati programmati incontri e confronti con oltre 70 operatori dell'agroalimentare, con l'Università in tema di ricerca e innovazione e con i custodi della memoria del patrimonio enogastronomico dell'Isola.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/sicilia-sara-regione-europea-gastronomia-2025-schifani-riconoscimento-al-governo>

Eurovolley 2023. Lollobrigida alle semifinali per promuovere sport e corretta alimentazione

"Sostenere l'agricoltura e la pesca italiana significa preservare la nostra tradizione gastronomica che è un pilastro fondamentale della nostra cucina", così ha detto il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida** presente alle semifinali dell'Eurovolley 2023 presso il Palazzo dello Sport di Roma. Lo scopo della visita è quello di associare a questo evento sportivo l'importanza della promozione della cultura alimentare italiana, con un particolare focus sulla pasta e sul pesce azzurro, simboli della nostra tradizione culinaria. All'interno del piazzale antistante lo stesso Palazzo dello Sport, infatti, è stato allestito uno stand del Masaf finanziato dal fondo europeo FEAMP 2014-2020. Qui lo chef Alessandro Circello e la sua squadra hanno preparato degustazioni di pasta con granchio blu e pesce azzurro, piatti che rappresentano l'eccellenza della cucina italiana. Questa iniziativa, che fa parte delle campagne "La pasta integratore di felicità" e "Il pesce azzurro, il tuo alimento vincente", mira non solo a promuovere i nostri prodotti ittici ma anche a sensibilizzare il pubblico sull'importanza di una dieta sana e sostenibile. "Nella nostra Nazione - ha detto Lollobrigida - sappiamo fare sport ad alti livelli e offrire prodotti alimentari di eccellenza. Vogliamo coniugare - ha concluso - questi elementi per incentivare benessere e salute sia in Italia sia nel resto del mondo".

[https://www.politicheagricole.it/Forum_RisorsaMare\(MASAF\)](https://www.politicheagricole.it/Forum_RisorsaMare(MASAF))

Agrifish. Lollobrigida, prevenire specie come granchio blu, ricerca e risorse per eradicare peste suina

"È necessario prevenire le invasioni di specie come il granchio blu, proveniente dall'Atlantico e che sta invadendo i nostri mari. Difendiamo il ruolo dei pescatori come bio-regolatori che con i loro prelievi contribuiscono a bilanciare l'ecosistema. La miticoltura in Italia rischia l'azzeramento con gravi danni all'ambiente marino". Così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco **Lollobrigida**, intervenendo al Consiglio Agrifish a Bruxelles sulla regolamentazione della pesca. Il ministro ha invitato l'Europa ad "implementare gli studi e attivare un confronto con i paesi extra Ue, come sta facendo l'Italia con la Tunisia e l'Albania, che sono altrettanto colpite dalla presenza di questa specie". Il ministro Lollobrigida è poi intervenuto nella sessione pubblica sulla peste suina africana sottolineando che bisogna "prevedere risorse straordinarie e intervenire sia sulla ricerca di un vaccino efficace, sia con pratiche che possano eradicare il fenomeno". "È necessario considerare la lotta a questa malattia una priorità - ha aggiunto il ministro Lollobrigida - dal momento che tocca gli allevamenti suinicoli, strategici per l'Europa, fermando l'export oltre che il consumo interno". Sul monitoraggio comune della salute del suolo, altro punto al centro del Consiglio Agrifish di oggi, il ministro ha sottolineato che "l'Italia è favorevole a un quadro di monitoraggio comune sulla salute del suolo, ma senza costi e impegni aggiuntivi per le imprese e tenendo conto di quanto già fatto dagli Stati membri in attuazione degli obblighi previsti dalla Pac". "Gli agricoltori sono gli ambientalisti più efficaci", ha inoltre detto Lollobrigida, aggiungendo che essi "potranno trarre vantaggio dall'attuazione di questa direttiva solo nel caso in cui potranno comunicare al consumatore che i prodotti agroalimentari ottenuti provengono da un suolo in salute". Per questo, il ministro propone di integrare "le banche dati esistenti, in modo da abbassare i costi per l'introduzione di un eventuale schema di certificazione della qualità dei suoli, senza prevedere l'introduzione di nuovi modelli di monitoraggio". Al termine dell'incontro, l'informativa della Presidenza sulla Conferenza ONU tenutasi a Roma a luglio. "Noi riteniamo che il pianeta deve vedere garantito il suo sistema produttivo, che metta le persone nella condizione di essere qualitativamente nutrite, senza dover ricorrere a divaricazioni di carattere reddituale", ha sottolineato il ministro, auspicando che "le Nazioni sviluppate mettano disposizione gli elementi tecnologici di ricerca e di sostegno per arrivare a garantire qualità a tutti, oltre che cibo per tutti". A margine dell'Agrifish, il ministro Lollobrigida ha avuto un incontro con il Sottosegretario di Stato della Pesca francese Hervé Berville sull'annuale negoziato di fine anno sulle quote TAC delle catture ammissibili e sull'ipotesi di inserire delle clausole "specchio" negli accordi di libero scambio con gli Stati extra Ue, una proposta operativa italiana condivisa dalla Francia e che porterà a un tavolo per la redazione di un documento comune a tutela della Sovranità Alimentare.

Scambio di conoscenze sulle tecniche genomiche e la gestione delle acque, con particolare riferimento al loro contenimento nelle fasi alluvionali, nel bilaterale con il ministro dell'Agricoltura dell'Olanda Piet Adema, con la volontà, da parte del ministro Lollobrigida di istituire un tavolo tecnico di collaborazione per scambiare informazioni sui diversi settori che coinvolgono il modello agricolo italiano e quello olandese.



https://www.politicheagricole.it/Agrifish_180923
(MASAF)

Olio d'oliva, per il mercato meglio affidarsi a grandi Op e a un player "navigato"

Un nuovo, ennesimo, tentativo di mettere insieme gli olivicoltori per creare masse critiche capaci di affrontare i mercati sempre più ampi. Questa volta ci si prova nelle aree interne a cavallo tra le province di Agrigento, Palermo e Caltanissetta. Il progetto che verrà presentato nel corso del convegno "L'olivicoltura delle aree interne (Monti Sicani, Basse Madonie e Vallone): concentrare l'offerta attraverso grandi Op", riguarda un ambizioso obiettivo. Che consiste nel convogliare la produzione olivicola di queste tre zone in poche grandi organizzazioni di produttori (meglio una sola) e commercializzarla attraverso una delle più prestigiose industrie olearie siciliane che da tre generazioni presidia il mercato nazionale e internazionale dell'olio, la Manfredi Barbera & Figli SpA. L'idea sarà presentata nel corso di un convegno in programma per il prossimo 9 settembre alle 16,30 presso l'oleificio Trainito (SP232 + Km5, C.da "Montoni" nel territorio di Cammarata in provincia di Agrigento). L'iniziativa, organizzata dal commercialista e imprenditore Salvatore Trainito e dai produttori olivicoli della Sicilia centro-occidentale, vedrà la partecipazione dei sindaci dei comuni con elevata incidenza olivicola, i frantoiani, le Op territoriali, gli olivicoltori del territorio, nonché i rappresentanti dell'industria olearia Barbera. Al convegno interverranno: Salvatore Trainito ideatore del progetto; i sindaci dei territori dei comuni dei monti Sicani, delle Basse Madonie e del Vallone; Angelo Palamenghi, direttore del Gal Sicani; Franco Marino, responsabile delle "Città dell'olio di Sicilia"; Vincenzo Provenzano, Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Economia; Mauro Lo Bue, agronomo, responsabile della Op Oro Sicilia; Manfredi Barbera, presidente della Manfredi Barbera & Figli SpA; Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Sicilia. A moderare gli interventi Mario Liberto, direttore del giornale "Sicilia Agricoltura".

<https://www.siciliaverdemagazine.it/2023/08/30/olio-doliva-per-il-mercato-meglio-affidarsi-a-grandi-op-e-a-un-player-navigato/>
(Sicilia Verde)

Masaf, firmato protocollo con Associazione Nazionale Forestali.

Lollobrigida: "Attività importanti per conoscenza e tutela"

Presso il Masaf è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Ministero e l'Associazione Nazionale Forestali (ANFOR) allo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio forestale nazionale, con particolare riferimento agli alberi monumentali, ai boschi vetusti, ai boschi da seme e agli aspetti genetici. "Questo protocollo preserva i valori di riferimento e l'operatività dei Forestali in attività importanti, che mettano in contatto i cittadini con un mondo che va tutelato e su cui bisogna lavorare in termini di prevenzione. Le foreste sono centrali per mille ragioni. Insieme alla sostenibilità ambientale c'è la sostenibilità produttiva, come per la filiera del legno, perché è un incentivo ad occuparsi in maniera attenta di questo patrimonio", ha sottolineato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**. "Sono 100 anni dalla legge Serpieri, che dava al Corpo Forestale una centralità evidente, in un modello che già all'epoca si preoccupava, da una parte, di reagire alle emergenze, ma, dall'altra, di pianificare un percorso che qualificasse la tenuta del sistema", ha evidenziato il Ministro, che ha ringraziato la Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Masaf insieme all'Associazione Nazionale Forestali, con la speranza che "i valori che li contraddistinguono siano perenni e sempre più centrali".



[https://www.politicheagricole.it/protocollo-anfor\(MASAF\)](https://www.politicheagricole.it/protocollo-anfor(MASAF))

La riforma del mercato energetico europeo: misure contro il caro prezzi

La crisi energetica combinata all'aumento dei prezzi dell'elettricità, ha reso necessaria una riforma del mercato energetico UE. Quali azioni sta intraprendendo il Parlamento al riguardo?

Nel 2022, il conflitto su larga scala tra Russia e Ucraina ha determinato una profonda crisi energetica, spingendo i prezzi a nuovi record. Prendendo l'elettricità come esempio, nel terzo semestre del 2022 il punto riferimento per il mercato europeo ha fatto registrare una media di 339 €/MWh nel terzo trimestre del 2022, con un incremento annuo del 222%. Il combinato disposto di costi in aumento, sicurezza nell'approvvigionamento e l'urgenza di intensificare la decarbonizzazione, hanno spinto la Commissione Europea a proporre una riforma del mercato dell'energia elettrica dell'UE il 14 marzo 2023. Nel settembre 2023, il Parlamento europeo ha dato il suo via libera all'avvio dei negoziati con il Consiglio sulla riforma.

Maggior protezione dei consumatori dalla fluttuazione dei costi energetici

"Con questo accordo, il Parlamento mette i cittadini al centro della riforma del mercato elettrico, impedendo alle aziende di mettere a rischio i diritti dei consumatori vulnerabili e di quelli a rischio promuovendo il diritto alla condivisione dell'energia, riducendo i picchi dei prezzi e promuovendo prezzi accessibili per cittadini e imprese" secondo l'On. Nicolás González Casares (S&D, Spain), l'eurodeputato incaricato di guidare la riforma dell'assetto del mercato elettrico per conto del Parlamento. I parlamentari propongono di rafforzare ulteriormente la protezione dei consumatori contro la volatilità dei prezzi. I consumatori dovrebbero poter optare per contratti a tariffa fissa o variabile, avendo al tempo stesso maggiori informazioni riguardo alle varie possibilità. L'obiettivo è quello di stabilizzare i prezzi, attenuando gli effetti di picchi improvvisi. I deputati chiedono inoltre che i paesi dell'UE vietino ai fornitori di interrompere la fornitura di energia elettrica ai clienti vulnerabili o di imporre loro l'utilizzo di sistemi di pagamento anticipato

Proteggere i consumatori dalle distorsioni del mercato energetico

Il Parlamento ha proposto inoltre nuove misure tese alla protezione del mercato energetico dell'UE e al contrastare delle distorsioni del mercato, rafforzando la trasparenza, i meccanismi di supervisione e il ruolo dell'Agenzia per la cooperazione dei regolatori energetici. "La nostra azione è stata ispirata da tre principi fondamentali: coerenza normativa e trasparenza, un'ottica europea consolidata e un mercato rafforzato", ha sottolineato la relatrice l'On. Maria da Graça Carvalho (EPP, Portugal).

Prossimi passi I colloqui con i governi nazionali sulla forma finale della riforma del mercato elettrico dell'UE potranno iniziare soltanto una volta che il Consiglio avrà approvato la sua posizione. Il Consiglio ha già approvato una proposta di regolamento sull'integrità e la trasparenza del mercato energetico all'ingrosso. Gli europarlamentari auspicano un'intesa prima delle elezioni europee del 2024.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20230915STO05212/la-riforma-del-mercato-energetico-europeo-misure-contro-il-caro-prezzi>
(Parlamento Europeo)

Economia circolare: nuovi criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai prodotti igienici assorbenti e alle coppette

La Commissione ha adottato criteri aggiornati riguardo all'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai prodotti igienici assorbenti, rafforzando le norme esistenti in materia di tamponi, assorbenti igienici e pannolini e proponendo nuovi criteri per le coppette mestruali riutilizzabili. I nuovi criteri mirano a garantire che i prodotti igienici assorbenti e le coppette mestruali contrassegnate dal marchio Ecolabel UE volontario (il marchio ufficiale dell'UE per l'eccellenza ambientale) siano di **elevata qualità e abbiano un ridotto l'impatto ambientale**.

I criteri aggiornati tengono conto degli impatti sull'aria, l'acqua, il suolo e la biodiversità, nonché dei danni o dei rischi connessi all'uso di sostanze chimiche **durante l'intero ciclo di vita dei prodotti**. Ad esempio, per i prodotti igienici assorbenti sono imposti limiti rigorosi alle emissioni di inquinanti atmosferici e idrici derivanti dagli scarti della frantumazione ("fluff") nonché alle emissioni di CO₂. I requisiti in materia di fibre promuovono l'approvvigionamento da foreste gestite in modo sostenibile. È vietato usare una serie di sostanze pericolose come agenti antibatterici, formaldeide, parabeni, interferenti endocrini e ftalati. Tamponi, assorbenti igienici, pannolini e coppette mestruali contrassegnate dal marchio Ecolabel UE saranno inoltre esenti da fragranze e lozioni che possono provocare allergie.

Oltre agli aspetti ambientali, i nuovi requisiti comprendono anche criteri di **"idoneità all'uso"** che garantiscono prodotti di alta qualità e l'obbligo di una verifica indipendente della responsabilità sociale d'impresa presso il sito di produzione per quanto riguarda gli aspetti connessi al lavoro.

Grazie al marchio Ecolabel UE, l'industria può offrire prodotti affidabili e realmente responsabili dal punto di vista ambientale, consentendo ai consumatori di compiere scelte informate e di svolgere un ruolo attivo nella transizione verde.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/economia-circolare-nuovi-criteri-lassegnazione-del-marchio-di-qualita-ecologica-dellunione-europea-2023-09-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Rinnovabili, Schifani: «Riforma della formazione per rilanciare lavoro e crescita in Sicilia»

Pieno sostegno della Regione alle iniziative che puntano a valorizzare la vocazione della Sicilia alla produzione e all'utilizzo delle energie rinnovabili, investendo su un nuovo tipo di formazione professionale che faccia davvero incontrare domanda e offerta di lavoro industriale.

Lo ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, intervenendo in apertura del convegno "Opportunità di utilizzo dell'idrogeno in Sicilia", organizzato all'Università di Catania dalla consulta dei direttori dei dipartimenti di Ingegneria degli atenei siciliani.

«Per realizzare questi ambiziosi progetti, occorrono anche professionisti qualificati, quindi è necessario prevedere investimenti significativi nella riqualificazione e nell'aggiornamento della forza lavoro – ha detto Schifani - Da qui nasce il sostegno del governo della Regione a iniziative come queste e al Master proposto dalla consulta dei dipartimenti di Ingegneria delle quattro Università siciliane per la formazione di tecnici da utilizzare per la transizione energetica basata sull'uso dell'idrogeno verde, fornendo anche il patrocinio all'iniziativa».

«Credo molto sulla sinergia tra formazione e istituzioni – ha aggiunto - Il nostro sistema della formazione professionale non funziona, va riformato con coraggio, senza fare sconti a nessuno. Sono stanco di vedere che la nostra terra produce figure che poi non si inseriscono nel tessuto lavorativo, economico e industriale.

Capisco che incontrerò tantissime riserve nel portare avanti questa riforma, ma è il momento di una svolta, concentrerò i miei sforzi su quella che dovrà essere la "riforma del governo Schifani".

Solo così avremo in Sicilia un mondo del lavoro competitivo e pronto a recepire l'offerta che verrà fatta ai nostri giovani. Solo così raggiungeremo una crescita di Pil che, secondo gli ultimi dati, si vede dietro l'angolo».

Il presidente Schifani ha poi ribadito l'importanza di trasformare l'Isola nell'hub energetico dell'Europa, partendo proprio dalle fonti rinnovabili.

«Sono tre i punti fondamentali della strategia del governo regionale sull'idrogeno – ha aggiunto - rendere la Sicilia un'area di eccellenza per lo sviluppo delle tecnologie connesse all'idrogeno, sostenere gli investimenti delle filiere industriali nei comparti dove la tecnologia a idrogeno può essere applicata, valorizzare il sistema dell'innovazione e dell'industria regionale e le sue specializzazioni, favorendone la connessione nelle filiere nazionali ed europee».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/rinnovabili-schifani-riforma-formazione-rilanciare-lavoro-crescita-sicilia>

Pagina 6

Materie prime critiche: garantire l'approvvigionamento e la sovranità dell'UE

Partenariati strategici con Paesi terzi

Riduzione della burocrazia, promozione di innovazione e sviluppo di materiali alternativi

Maggiore circolarità e riciclaggio

Giovedì 14 settembre, i deputati hanno adottato la loro posizione su nuove misure per l'aumento dell'approvvigionamento di materie prime strategiche per i Paesi dell'UE.

La legge UE sulle materie prime critiche mira a rendere l'UE più competitiva e autonoma, riducendo la burocrazia nei processi di approvazione e promuovendo l'innovazione lungo l'intera catena di produzione, con attenzione in particolare alla ricerca e allo sviluppo di materiali alternativi e di metodi di estrazione e produzione più rispettosi dell'ambiente.

Il testo legislativo è stato adottato con 515 voti favorevoli, 34 contrari e 28 astensioni.

Partenariati strategici

Nella loro posizione negoziale in vista dei colloqui con i governi dell'UE, i deputati sottolineano l'importanza di garantire partenariati strategici tra l'UE e i Paesi terzi per le materie prime essenziali, al fine di diversificare l'approvvigionamento dell'UE - su un piano di parità, con vantaggi per tutte le parti. Questi partenariati a lungo termine dovrebbero garantire il trasferimento di conoscenze e tecnologie, la formazione e l'aggiornamento professionale per nuovi posti di lavoro, a migliori condizioni di lavoro e di reddito, nonché l'estrazione e la lavorazione dei materiali nei Paesi partner secondo i migliori standard ecologici possibili.

I deputati spingono anche per una maggiore attenzione alla ricerca sui materiali sostitutivi e sui processi produttivi che potrebbero sostituire in futuro le materie prime nelle tecnologie strategiche.

Nel testo, si fissano inoltre degli obiettivi di circolarità per promuovere l'estrazione di materie prime più strategiche dai prodotti di scarto. I deputati insistono infine sulla necessità di ridurre la burocrazia per le aziende, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI).

Citazione

La relatrice Nicola Beer (Renew, DE) ha dichiarato: "La rotta verso la sovranità e la competitività europea è stata tracciata. Con una schiacciante maggioranza dei gruppi politici nel voto di oggi, il Parlamento europeo ha chiarito la sua posizione sulla sicurezza europea degli approvvigionamenti e ha dato un forte mandato per i negoziati con il Consiglio e la Commissione. L'attenzione si concentra sulla riduzione della burocrazia, su processi di approvazione rapidi e semplici, su una spinta alla ricerca e all'innovazione lungo l'intera catena del valore, nonché su incentivi economici mirati per gli investitori privati in vista della produzione e del riciclaggio europei. Allo stesso tempo, per diversificare, il Parlamento europeo si sta concentrando sulla costruzione di partenariati strategici con Paesi terzi: chiari vantaggi per l'economia, la società e l'ambiente locali, che rendono l'UE un partner attraente nella competizione geopolitica."

"Ora il Parlamento europeo spingerà, nei negoziati, per portare la legislazione al traguardo entro Natale. Contiamo sul fatto che l'urgenza e l'importanza di un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime sia una preoccupazione tanto per gli Stati membri quanto per noi, rappresentanti del popolo", ha concluso.

Prossime tappe

Il Parlamento avvierà ora i negoziati con la presidenza spagnola del Consiglio per raggiungere un accordo in prima lettura.

Contesto

Auto elettriche, pannelli solari e smartphone: tutti contengono materie prime critiche. Le materie prime critiche sono fondamentali per la transizione verde e digitale dell'UE e la garanzia del loro approvvigionamento è cruciale per la resilienza economica, la leadership tecnologica e l'autonomia strategica dell'Unione europea. Dopo la guerra russa contro l'Ucraina e una politica commerciale e industriale cinese sempre più aggressiva, anche il cobalto, il litio e altre materie prime sono diventati un fattore geopolitico.

Con lo spostamento globale verso le energie rinnovabili e la digitalizzazione delle economie e delle società, la domanda di queste materie prime strategiche è destinata ad aumentare rapidamente nei prossimi decenni.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230911IPR04927/materie-prime-critiche-garantire-l-approvvigionamento-e-la-sovranita-dell-ue>
(Parlamento Europeo)

Guida sull'esercizio dei nuovi diritti sui social media e su come denunciare la violenza digitale

Il **Digital Services Act** è una nuova legge dell'Unione Europea per la **tutela dalla violenza digitale e da contenuti dannosi online**. Reti commerciali, piattaforme di gioco o servizi di incontri: tutte le piattaforme online e i motori di ricerca che consentono la diffusione di contenuti generati dagli utenti dovranno seguire **nuove regole all'interno dell'Unione Europea** a partire dal 18 febbraio 2024. Per le piattaforme di social media più comuni come Instagram, TikTok o YouTube, queste regole hanno cominciato ad essere applicate già dal 25 agosto 2023. In questa guida è possibile scoprire su come prepararsi ad esercitare i nuovi diritti sui social media.

<https://hateaid.org/en/dsa-user-guide/>
(Eurodesk)

Emergenza alluvione in Libia: l'UE rafforza la propria assistenza



EC

L'UE continua a sostenere la fornitura di assistenza umanitaria alla Libia attraverso il suo meccanismo di protezione civile. Tra le nuove offerte degli Stati membri dell'UE figurano: un'equipe medica di 53 persone, dalla **Francia**; alloggi di emergenza, macchinari pesanti (tra cui autocarri adibiti alla rimozione delle macerie), una squadra specializzata in immersioni dotata di 3 gommoni Zodiac, di 2 veicoli da trasporto e di 2 elicotteri adibiti a interventi di ricerca e soccorso, dall'**Italia**; un'equipe di periti tecnici, tra cui esperti in materia di informatica, logistica e mappatura, dai **Paesi Bassi**. Queste offerte si aggiungono all'assistenza già fornita da Germania, Romania e Finlandia sotto forma di alloggi di emergenza, generatori, prodotti alimentari, tende ospedaliere e serbatoi d'acqua, convogliati verso la Libia attraverso il meccanismo di protezione civile dell'UE, la quale ha inoltre stanziato un importo iniziale di 500 000 € in finanziamenti umanitari per far fronte alle esigenze più urgenti della popolazione libica colpita dall'impatto della tempesta Daniel. Si sta inoltre provvedendo a dispiegare sul terreno esperti dell'UE in materia di aiuti umanitari per valutare rapidamente le esigenze umanitarie richieste in loco. Il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'UE è pronto a coordinare ulteriori offerte di assistenza.

Il Commissario per la Gestione delle crisi Janez **Lenarčič** ha dichiarato: "L'emergenza alluvionale in Libia ha fatto scattare un rapido sostegno da parte degli Stati membri dell'UE. Per rafforzare la risposta sono state rese disponibili nuove offerte di personale e attrezzature mediche, imbarcazioni di soccorso, elicotteri e altri aiuti vitali da Francia, Italia e Paesi Bassi. Ringrazio tutti gli Stati membri dell'UE che stanno convogliando verso la Libia il loro generoso sostegno e contribuendo a salvare vite umane in questa grave emergenza."

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/emergenza-alluvione-libia-lue-rafforza-la-propria-assistenza-2023-09-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Giornata internazionale della democrazia: dichiarazione congiunta dell'Alto rappresentante/Vicepresidente Josep Borrell e della Vicepresidente Šuica

In occasione della Giornata internazionale della democrazia, l'Unione europea ribadisce il suo fermo impegno a sostenere e difendere la democrazia, basata sui diritti umani universali, all'interno e al di là delle sue frontiere.

"La democrazia ha trasformato e migliorato le società di tutto il mondo. L'erosione della democrazia e dei diritti umani è tuttavia una realtà che non risparmia nessuno. La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina costituisce anche un attacco alla democrazia e all'ordine basato su regole. L'Unione europea, i suoi Stati membri e le democrazie di tutto il mondo si sono riuniti per sostenere l'Ucraina, riconoscendo che sono in gioco i principi fondamentali delle nostre società. Nessuna democrazia è immune alle sfide che ci troviamo ad affrontare oggi. Dobbiamo sempre restare vigili e agire sugli sforzi continui per attaccare lo Stato di diritto, sopprimere le libertà civili, manipolare le elezioni e reprimere la società civile. Mano a mano che i regimi autoritari sviluppano e diffondono false narrazioni che si presentano come semplici alternative alle democrazie, non dobbiamo sottovalutare il potenziale nefasto delle attività di manipolazione delle informazioni e di disinformazione. L'inclusività è la forza della democrazia. Il rigetto dell'autoritarismo è possibile quando le persone di tutte le generazioni sono in grado di esercitare le loro libertà e i loro diritti per partecipare e impegnarsi nelle rispettive società. Siamo determinati a proteggere le istituzioni democratiche che sono alla base della nostra democrazia. Tale protezione va di pari passo con l'approfondimento del nostro impegno nei confronti dei cittadini per costruire la resilienza democratica. Il nostro impegno a favore dell'inclusività è illustrato dalle nostre innovazioni in materia di coinvolgimento dei cittadini all'interno dell'Unione europea attraverso panel di cittadini, sulla scorta del successo della Conferenza sul futuro dell'Europa. Le innovazioni nel nostro ecosistema democratico ci consentono di condividere reciprocamente gli insegnamenti tratti. Inoltre, il nostro operato globale per consentire alle donne, ai giovani e ai bambini di partecipare agli affari pubblici e al processo decisionale è un investimento per il futuro. Ciò è legato all'importanza di trasmettere i valori fondamentali e di dotare i cittadini delle competenze necessarie per impegnarsi nella democrazia e sostenerla. L'Unione europea continuerà a dialogare con i paesi di tutto il mondo per unire le forze con coloro che credono nei principi e nei valori democratici in Africa, Asia-Pacifico, Americhe ed Europa. Dobbiamo continuare ad adoperarci per trovare un terreno e interessi comuni con i nostri partner.

Più che mai, dobbiamo sostenere attivamente i paesi con aperture democratiche e continuare a dotarci di meccanismi di sostegno agili e flessibili, anche attraverso il sistema multilaterale. Perché insieme costruiamo la democrazia. Insieme difendiamo la democrazia. Insieme difendiamo l'universalità dei diritti umani."

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/giornata-internazionale-della-democrazia-dichiarazione-congiunta-dellato-2023-09-15_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Pixabay

Prostituzione nell'UE: ridurre la domanda e proteggere le persone

La differenza di regolamentazione della prostituzione nell'UE aiuta la criminalità organizzata
Le persone in prostituzione sono emarginate e criminalizzate, ostacolando il loro accesso ai servizi essenziali
Ridurre la domanda per ridurre la tratta di esseri umani

Elaborare orientamenti UE per garantire i diritti fondamentali delle persone in prostituzione

Giovedì 15 settembre, il Parlamento ha chiesto misure a livello UE per contrastare la prostituzione e il suo impatto sulla parità di genere.

La risoluzione non legislativa sulla prostituzione nell'UE, le sue implicazioni transfrontaliere e l'impatto sulla parità di genere e sui diritti delle donne è stata adottata dai deputati con 234 voti favorevoli, 175 contrari e 122 astensioni. Nel testo, si sottolinea che l'asimmetria tra le norme nazionali sulla prostituzione all'interno dell'UE, data la sua natura transfrontaliera, porta a un maggior numero di vittime della tratta a fini di sfruttamento sessuale e crea un terreno fertile per la criminalità organizzata. I deputati chiedono agli Stati membri di valutare la legislazione esistente per evitare lacune che consentano ai criminali di agire impunemente, e alla Commissione di elaborare orientamenti comuni per tutta l'UE che garantiscano i diritti fondamentali delle persone in prostituzione.

Misure per ridurre la domanda e la pubblicità online

La prostituzione e la tratta a scopo di sfruttamento sessuale esistono perché c'è una domanda, osservano i deputati. Ridurre la domanda è quindi fondamentale per prevenire e ridurre la tratta di esseri umani, si afferma, sottolineando che ciò dovrebbe essere fatto in modo da non nuocere a chi è in prostituzione. Gli Stati membri sono quindi invitati ad adottare misure urgenti per contrastare la pubblicità online che incoraggia direttamente o indirettamente la prostituzione o cerca di attrarre acquirenti.

I deputati chiedono inoltre sostegno e cooperazione con la polizia e altre forze dell'ordine, i servizi sociali e medici e le ONG per affrontare la tratta e lo sfruttamento sessuale e proteggere le donne nella prostituzione.

Dare alle persone in prostituzione l'accesso ai servizi essenziali e proteggere i loro diritti

Il peggioramento della situazione sociale ed economica a causa della COVID-19 e l'attuale crisi energetica e dei costi della vita hanno aumentato tutte le forme di abuso e violenza nei confronti delle donne, affermano i deputati, compreso lo sfruttamento sessuale. I deputati chiedono pertanto politiche efficaci contro la povertà, un miglioramento della protezione sociale, la riduzione dell'abbandono scolastico, la promozione dell'istruzione e l'istituzione di politiche inclusive che sostengano l'emancipazione delle donne e l'indipendenza economica, insieme a misure che condannano coloro che le sfruttano.

Le persone in prostituzione affrontano la costante minaccia di persecuzione della polizia e della giustizia, e sono emarginate e stigmatizzate, si osserva nella risoluzione, che spesso ostacola la capacità a loro volta di ottenere giustizia. I deputati chiedono un accesso pieno a servizi sanitari e sociali di alta qualità, nonché al sistema giudiziario e a percorsi di uscita dalla prostituzione.

Citazione

Maria Noichl (S&D, Germania), relatrice, ha dichiarato: "Oggi il Parlamento dà voce alle persone, e in particolare alle donne, che sono state tradizionalmente trascurate, emarginate e stigmatizzate nelle nostre società. Siamo accanto a coloro che hanno messo in guardia per molto tempo sulla realtà della prostituzione. Questo rapporto illustra le ragioni per cui la grande maggioranza delle persone finisce nella prostituzione e mette in evidenza la strada da seguire: creare programmi di uscita e alternative, eliminare la povertà e l'esclusione sociale, smantellare gli stereotipi e le disuguaglianze e ridurre la domanda affrontando gli acquirenti."

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230911IPR04923/prostituzione-nell-ue-ridurre-la-domanda-e-proteggere-le-persone>
(Parlamento Europeo)

Solidarietà dell'UE con l'Ucraina: la Commissione propone di prorogare la protezione temporanea per le persone in fuga dall'Ucraina fino a marzo 2025

La Commissione europea propone di **prorogare ulteriormente la protezione temporanea per le persone in fuga dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina dal 4 marzo 2024 al 3 marzo 2025**. Ciò fornirà certezza e sostegno a oltre 4 milioni di persone che godono di protezione in tutta l'UE.

Con decisione unanime degli Stati membri, il 4 marzo 2022 l'UE ha attivato la direttiva sulla protezione temporanea, che è stata automaticamente prorogata di un anno.

La Commissione ritiene che i **motivi per la concessione della protezione temporanea persistono e che la protezione dovrebbe pertanto essere prorogata** in quanto risposta necessaria e opportuna all'attuale situazione di instabilità, che ancora non permette il rimpatrio sicuro e duraturo di coloro che beneficiano della protezione temporanea nell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/solidarieta-dellue-con-luكرانيا-la-commissione-propone-di-prorogare-la-protezione-temporanea-le-2023-09-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Cittadini e organizzazioni invitati a esprimere il loro punto di vista su Erasmus+ e a plasmare il futuro del programma

La Commissione ha avviato una consultazione pubblica per raccogliere i pareri di cittadini e organizzazioni su Erasmus+, il programma faro dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.

La consultazione pubblica aiuterà la Commissione a raccogliere informazioni sui risultati delle novità introdotte nell'attuale generazione del programma, come le università europee, i centri di eccellenza professionale e le accademie degli insegnanti Erasmus+. Fornirà inoltre informazioni sui progressi delle misure messe in atto per rafforzare l'inclusione e migliorare la semplificazione. Infine, mira a raccogliere suggerimenti sul futuro programma e opinioni in merito alla resilienza e flessibilità del programma e al suo contributo nell'affrontare le sfide sociali.

La consultazione pubblica, che fa seguito all'invito a presentare contributi del 2022, contribuirà alla valutazione dell'andamento complessivo del programma Era, che si baserà su cinque criteri: efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'UE. Contribuirà inoltre alla valutazione intermedia del programma in corso (2021-2027) e alla valutazione finale del programma precedente (2014-2020).

Parallelamente a questa consultazione, ai fini della valutazione verranno raccolti dati anche mediante indagini, interviste, studi di casi, analisi dei dati e analisi dei social media.

La consultazione è disponibile in tutte le 24 lingue dell'UE e durerà 12 settimane, fino all'8 dicembre 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/cittadini-e-organizzazioni-invitati-esprimere-il-loro-punto-di-vista-su-erasmus-e-plasmare-il-futuro-2023-09-15_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EC

Concorso dell'UE per giovani scienziati: primi premi destinati a coloro che si occupano di trovare soluzioni alle sfide mondiali più urgenti

I vincitori della 34a edizione del concorso dell'Unione europea per giovani scienziati (EUCYS) sono stati annunciati sabato 16 settembre a Bruxelles.

Il concorso rappresenta la più grande vetrina scientifica studentesca dell'UE e mette in evidenza i migliori risultati scientifici degli studenti dell'UE e del resto del mondo. L'obiettivo è incoraggiare un maggior numero di giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni a studiare scienze, tecnologia, ingegneria e matematica e a intraprendere una carriera scientifica. Quest'anno il concorso ha accolto 136 giovani scienziati di 36 paesi, che hanno presentato 85 progetti in un ampio ventaglio di settori scientifici, dalla biologia alla matematica e alle scienze sociali, a una giuria internazionale di 22 scienziati e ingegneri altamente qualificati. La giuria è stata presieduta da Mariya Lyubenova dell'Osservatorio europeo dell'emisfero australe. I progetti vincitori si sono spartiti un totale di 62 000 €, di cui quattro primi premi da 7 000 €, quattro secondi premi da 5 000 €, quattro terzi premi da 3 500 €, borse di studio prestigiose e visite all'Organizzazione europea per la ricerca nucleare (CERN) e all'Agenzia spaziale europea (ESA).

Il concorso dell'Unione europea per giovani scienziati è sostenuto dal programma di lavoro di Orizzonte Europa "Ampliare la partecipazione e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca".

Fa parte di un'iniziativa più ampia volta a rafforzare il legame tra scienza e società, promuovere la ricerca e l'innovazione responsabili e far progredire lo Spazio europeo della ricerca.

Congratulazioni a **Filippo Mutta** che con il progetto dal titolo "Operating Systems: The Key To A New World" si aggiudica il secondo premio del concorso EUCYS.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/concorso-dellue-giovani-scienziati-primi-premi-destinati-coloro-che-si-occupano-di-trovare-soluzioni-2023-09-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EU

UE-Cina: secondo dialogo digitale ad alto livello

Si è tenuto nei giorni scorsi il secondo dialogo digitale ad alto livello tra la Commissione e la Cina. Sotto la presidenza congiunta della Vicepresidente per i Valori e la trasparenza Věra Jourová e del vice Primo ministro cinese Zhang Guoqing, il dialogo ospitato a Pechino ha riguardato questioni fondamentali quali la regolamentazione delle piattaforme e dei dati, l'intelligenza artificiale, la ricerca e l'innovazione, i flussi transfrontalieri di dati industriali e la sicurezza dei prodotti venduti online. Ha partecipato alla conferenza anche il Commissario per la Giustizia e i diritti dei consumatori Didier Reynders con un videomessaggio. Le parti hanno avviato una discussione approfondita sui **settori cruciali della**



politica e delle tecnologie digitali. La Commissione ha fornito un aggiornamento degli sviluppi normativi dell'UE, tra cui il **regolamento sui servizi digitali** e il **regolamento sui mercati digitali**.

Le parti hanno avuto uno scambio di opinioni in materia di **intelligenza artificiale (IA)**. La Commissione ha presentato gli sviluppi relativi alla legge sull'intelligenza artificiale e ha sottolineato l'importanza di un uso etico di questa tecnologia nel pieno rispetto dei diritti umani universali, alla luce delle recenti relazioni delle Nazioni Unite.

La Commissione ha ribadito il suo sostegno a **norme** globali e interoperabili per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (**TIC**) e sollecitato le autorità cinesi ad assicurare un contesto economico equo e basato sulla reciprocità nel settore digitale.

Ha inoltre espresso preoccupazione per le difficoltà incontrate dalle imprese dell'UE in Cina nell'utilizzare i propri **dati industriali**, a seguito dell'applicazione della legislazione recente. Le discussioni in materia proseguiranno nell'ambito del dialogo economico ad alto livello al fine di trovare soluzioni concrete.

La Commissione ha illustrato il suo approccio di riduzione dei rischi nell'ambito della **strategia europea per la sicurezza economica**, che consiste nell'attenuare i rischi per le sue catene di approvvigionamento, le infrastrutture critiche e la sicurezza tecnologica.

Per quanto riguarda la sicurezza dei prodotti, la Commissione e la Cina hanno accolto con favore la firma del **piano d'azione sulla sicurezza dei prodotti venduti online**.

L'obiettivo del piano d'azione è rafforzare ulteriormente il dialogo e la cooperazione tra la Commissione europea e l'amministrazione generale delle dogane della RPC (GACC). Le parti hanno convenuto di scambiarsi rapidamente informazioni sui prodotti non sicuri venduti online, organizzare seminari periodici per scambiarsi informazioni su leggi, regolamenti e migliori pratiche e organizzare specifiche attività di sensibilizzazione e formazione sulle norme dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti per le imprese che vendono online.

La Cina ha condiviso aggiornamenti sulle proprie politiche e pratiche nel settore digitale. Le parti hanno convenuto di proseguire le discussioni a livello tecnico, riprendendo il dialogo UE-Cina sulle TIC.

Contesto

Il primo dialogo digitale ad alto livello UE-Cina si è svolto nel settembre 2020 e non era stato più convocato da allora. La ripresa di tale dialogo era stata annunciata dalla presidente Ursula von der Leyen durante la sua visita a Pechino il 6 aprile 2023.

La Commissione intrattiene dal 2009 un dialogo sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) con la Cina a livello tecnico, che riguarda le TIC e le politiche digitali nonché le questioni normative. Il dialogo sulle TIC però non era stato convocato dal 2020. Inoltre, il dialogo con la Cina in materia di scienza, tecnologia e innovazione si svolge nel contesto della tabella di marcia comune per il futuro della cooperazione UE-Cina in materia di scienza, tecnologia e innovazione, attualmente in discussione.

L'UE è impegnata attivamente sul fronte della governance dell'IA, in particolare con la proposta legislativa di regolamentare l'IA e a livello internazionale mediante il processo avviato durante il G7 a Hiroshima. Parteciperà inoltre alle discussioni sulla governance globale avviate dal segretario generale delle Nazioni Unite.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/ue-cina-secondo-dialogo-digitale-ad-alto-livello-2023-09-18_it

(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

UNGA78: la delegazione della Commissione avvia le riunioni a New York

L'UE ha avviato una settimana di riunioni ed eventi ad alto livello durante l'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York. Il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel e l'Alto rappresentante/Vicepresidente Josep Borrell, insieme alla Commissaria Jutta Urpilainen, hanno rappresentato l'UE in un incontro trilaterale con l'Unione africana e le Nazioni Unite. Successivamente il Presidente Michel, l'Alto rappresentante/Vicepresidente e la Commissaria Urpilainen hanno tenuto un incontro bilaterale con il Segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres. La sera l'Alto rappresentante Borrell ha ospitato, congiuntamente con il Qatar e l'Istituto internazionale per la pace, una cena ministeriale sul Medio Oriente alla quale hanno partecipato circa 30 rappresentanti provenienti da tutto il mondo. È possibile consultare il comunicato stampa qui. La Vicepresidente Dubravka Šuica ha rappresentato l'UE in eventi ad alto livello durante la Giornata di accelerazione degli OSS, in cui ha annunciato un sostegno di 22 milioni di € a favore delle organizzazioni per i diritti delle donne e i movimenti femministi e 16,5 milioni di € a sostegno degli sforzi dell'iniziativa Global Spotlight per porre fine alla violenza sulle donne. La Vicepresidente è intervenuta inoltre durante l'evento ad alto livello dell'UNICEF "Champions for Children, Child Rights at the Heart of the Global Goals".

La Presidente Ursula von der Leyen e la Commissaria Urpilainen rappresenteranno l'UE al vertice sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). L'Alto rappresentante Borrell ospiterà insieme al Regno dell'Arabia Saudita e alla Lega degli Stati arabi, in collaborazione con la Giordania e l'Egitto, una riunione ministeriale sul processo di pace in Medio Oriente intitolata "Peace Day effort". Nel pomeriggio presiederà la riunione annuale informale dei ministri degli Affari esteri dell'UE, che tratterà innanzitutto di Sahel e Ucraina. L'Alto rappresentante Borrell terrà una conferenza stampa alle ore 18:00 circa, che sarà trasmessa in diretta su EbS. La sera parteciperà alla riunione dei ministri degli Esteri del G7, convocata dalla presidenza giapponese del G7.

La Vicepresidente Šuica ospiterà e parteciperà a una serie di eventi ministeriali sui diritti dei minori. La Commissaria Johansson parteciperà alle riunioni ministeriali sulla coalizione globale per affrontare le minacce legate alle droghe sintetiche e sulla rete diplomatica per il reinsediamento. La Commissaria Urpilainen presiederà una riunione ad alto livello sulla strategia di investimento Global Gateway dell'UE a margine del vertice sugli OSS, in cui presenterà il sostegno di 30 milioni di € dell'UE alla "Digital Transformation Window" del fondo comune per gli OSS delle Nazioni Unite e la selezione di un nuovo gruppo consultivo a livello imprenditoriale del Global Gateway.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unga78-la-delegazione-della-commissione-avvia-le-riunioni-new-york-2023-09-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

NextGenerationEU: saldamente avviata l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza

La Commissione ha adottato la **seconda relazione annuale** sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), lo strumento di riforma e di investimento da 800 miliardi di € al centro di NextGenerationEU.

La relazione evidenzia i **progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo**: la Commissione ha erogato 153,4 miliardi di € per la realizzazione degli investimenti e delle riforme stabiliti. La relazione mette in luce **l'elevato livello di trasparenza** che caratterizza lo strumento e fornisce informazioni sulle azioni intraprese dalla Commissione allo scopo di **rafforzare l'audit e il controllo** sul dispositivo. **L'attuazione** complessiva del dispositivo per la ripresa e la resilienza è saldamente avviata.

Ad esempio, oltre 6 milioni di persone hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione finanziate dal dispositivo, 1,4 milioni di imprese hanno ricevuto sostegno, 5,8 milioni di persone hanno beneficiato di misure di protezione contro le catastrofi legate al clima, quali inondazioni e incendi boschivi, e grazie all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri sono stati risparmiati 22 milioni di megawatt di consumo energetico. Per quanto concerne la **trasparenza**, la Commissione si sta adoperando per una maggiore chiarezza nell'attuazione del dispositivo, anche al di là delle prescrizioni giuridiche, e ha pubblicato sei note orientative per aiutare le autorità nazionali e fornire chiarimenti. Questo è anche l'obiettivo del quadro per affrontare i potenziali annullamenti di traguardi e obiettivi, incluso nella relazione odierna. Moltissime informazioni sono già disponibili sul sito web del dispositivo, compresi i singoli piani. Nuove pagine per paese sono state pubblicate oggi al fine di mettere meglio in luce il ruolo svolto dal dispositivo nell'attuazione del piano REPowerEU e le modifiche ai singoli piani per la ripresa e la resilienza.

Per quanto riguarda **l'audit e il controllo**, la relazione mostra come nel 2023, tenendo conto delle raccomandazioni del Parlamento europeo, del Consiglio e della Corte dei conti europea, la Commissione abbia ulteriormente rafforzato la solidità del quadro di controllo per fornire ulteriori garanzie sull'utilizzo regolare dei fondi del dispositivo e sull'efficace protezione degli interessi finanziari dell'Unione, integrando in tal modo la responsabilità primaria degli Stati membri. Gli Stati membri e tutti i portatori di interesse, insieme al Parlamento europeo e al Consiglio, hanno collaborato strettamente per conseguire tali risultati.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nextgenerationeu-saldamente-avviata-lattuazione-del-dispositivo-la-ripresa-e-la-resilienza-2023-09-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Progetto Cooperation for Youth Integration (Co4You), del Centro Studi Pio La Torre

Si è svolto a Bitola, nella Repubblica della Macedonia del Nord, lo scorso 16 settembre, il primo dei quattro eventi di disseminazione dei risultati del progetto Cooperation for Youth Integration (Co4You), progetto promosso dal Centro Studi Pio La Torre per rafforzare la cooperazione tra partner internazionali in materia di cittadinanza attiva ed inclusione dei giovani con un background migratorio.

L'iniziativa, finanziata dall'Agenzia Nazionale Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus, è stata organizzata dall'associazione Sfera International, partner del progetto, per far conoscere ad un variegato gruppo di cittadini, attori istituzionali e stakeholder locali il percorso di cittadinanza attiva e i risultati da questo raggiunto nel progetto coordinato dal Centro Studi palermitano. È stata l'occasione per condividere con un pubblico più vasto i risultati raggiunti nel percorso progettuale che ha avuto avvio all'inizio del 2022.

Allo stesso tempo, si è data l'opportunità ai giovani con esperienza di immigrazione in famiglia e che hanno preso parte alle precedenti attività progettuali di esprimere le loro potenzialità come cittadini attivi e promotori di inclusione.

Essi, infatti, hanno fatto conoscere ai locali gli aspetti salienti della propria cultura.

Alcuni giovani di etnia rom residenti nel territorio di Bitola si sono esibiti in una danza tradizionale della loro cultura, altri giovani egiziani hanno letto delle poesie.

Delle donne di origine albanese, invece, sono state coinvolte nella preparazione di piatti tipici albanesi.

Come ha sottolineato il presidente dell'associazione Sfera International, Milcho Duli, "dopo la condivisione dei risultati del progetto, abbiamo rappresentato la condizione dei migranti nella Macedonia del Nord. In seguito, abbiamo potuto condividere elementi delle culture rom, albanese ed egiziana quali danze tradizionali, piatti tipici e l'ascolto di bellissime poesie".

Presenti i rappresentanti di alcune OnG locali che hanno potuto anche conoscere quali sono le difficoltà di inclusione incontrate da questi giovani.

All'incontro ha preso parte il presidente del Centro Studi Pio La Torre, Loredana Introini: "Iniziativa come questa sono uno stimolo a proseguire nella costruzione del network internazionale che ormai da anni il Centro porta avanti nel suo lavoro di promozione della cittadinanza attiva.

Vedere i giovani immigrati – ha aggiunto la Introini, che è anche la coordinatrice del progetto – essere protagonisti di attività di inclusione ci restituisce un riscontro importante del percorso ideato in questo progetto, che ha preso avvio dall'ascolto del loro punto di vista sul tema della cittadinanza europea attiva".

Gli altri incontri di disseminazione del progetto sono in programma a Palermo, Copenaghen e Barcellona nel mese di ottobre.



Portella della Ginestra è sito di interesse culturale. Schifani e Scarpinato: «Accolto appello»

Il Memoriale di Portella della Ginestra ha ottenuto il riconoscimento di "sito di interesse culturale". Si conclude così positivamente la pratica avviata qualche mese fa ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, "sia per il suo riferimento con la storia, sia quale testimonianza unica dell'identità e della storia delle istituzioni collettive". «Il nostro appello - dice il presidente della Regione, Renato Schifani - è stato accolto e non possiamo che esserne soddisfatti. Si tratta di un riconoscimento importante perché parliamo di un luogo che è simbolo della lotta alla mafia e della lotta contro quelle forze reazionarie che hanno tentato di soffocare lo sviluppo della Sicilia e il benessere del suo popolo. Il Memoriale testimonia l'impegno civile dei siciliani che non si sono mai arresi all'ingiustizia, anche pagando il prezzo più alto. Questo riconoscimento, da noi fortemente voluto, testimonia altresì la volontà del governo, che ho l'onore di presiedere, di combattere ogni giorno contro qualsivoglia forma di illegalità che mortifica le aspirazioni di un popolo, il nostro, laborioso e pacifico che vuole solo liberarsi da sfruttatori e criminali».

«Attraverso questo provvedimento, - aggiunge l'assessore ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Scarpinato che ha avviato l'iter - abbiamo voluto dare il giusto riconoscimento a una comunità che ha pagato la sua libertà con il sacrificio della vita. Oggi, più che mai, è fondamentale diffondere il messaggio e l'importanza di lottare contro ogni forma di criminalità e di uscire dalla logica dell'indifferenza». Il Memoriale, che ricade nel territorio di Piana degli Albanesi, nel Palermitano, testimonia l'evento drammatico che ha segnato una pagina della storia nazionale. I sassi di Portella portano le tracce, ancora vive, di quel crimine consumato il primo maggio del '47 dalle forze reazionarie e mafiose che armarono la mano del bandito Giuliano per fermare il movimento contadino che, in quel periodo, lottava per la riforma agraria e la libertà politica e sociale delle masse più diseredate. Il sito, divenuto simbolo della prima strage in Sicilia nel secondo dopoguerra, era già stato inserito, a partire dal 2010, nel Registro delle eredità immateriali di Sicilia (Reis) dell'assessorato ai Beni culturali. Ideato e realizzato tra il 1979 e il 1980 da Ettore de Conciliis (Avellino, 1941), con la collaborazione del pittore Rocco Falciano (Potenza, 1933) e dell'architetto Giorgio Stockel (Milano, 1938), l'opera si distingue per l'approccio emotivo al paesaggio e per una progettualità che mira, attraverso l'esaltazione della scarna fisicità del suolo, a rimarcare la solennità sacrale del posto dominato da una quiete in cui si propaga l'eco della violenza che travolse questi spazi. Per la Soprintendenza dei Beni culturali e ambientali di Palermo, che ha curato l'iter, quest'opera è «un esempio di come si possa rappresentare un evento senza scadere nella retorica celebrativa e lontani dal monumentalismo urbano costruendo, invece, un luogo identitario nel quale la comunità, condividendo la memoria del vile attentato perpetrato in quel sito, riconosce se stessa e, rivivendo il dolore di quel giorno, preserva il ricordo dall'oblio».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/portella-ginestra-sito-interesse-culturale-schifani-scarpinato-accolto-appello>

Madonie, ripopolamento attraverso l'inclusione dei migranti. Albano: «Sicilia premiata per iniziative»

Cinquantasette immobili in venti Comuni delle Madonie e 54 aziende agricole, edili e della ristorazione disponibili ad assumere personale; 56 famiglie pronte a diventare tutor per coloro i quali decideranno di trasferirsi: sono questi alcuni dei dati sui modelli di governance del fenomeno migratorio nelle aree interne della Sicilia presentati questa mattina in conferenza stampa all'assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

«La Sicilia - dice l'assessore Nuccia Albano - per la sua natura geopolitica, rappresenta il primo approdo dell'Unione Europea per le persone provenienti dai Paesi medio-orientali e da quelli africani. Al tempo stesso, nella nostra Isola, ci sono alcune aree che si stanno spopolando. Ecco che in questo quadro ben si adatta il modello spagnolo *Nuevos senderos*, che ha ispirato quello siciliano che abbiamo presentato oggi. Il calo demografico in alcune aree interne della Sicilia può essere contrastato grazie all'inclusione delle persone migranti in queste zone, dove sarà possibile trovare con più facilità un lavoro e un'abitazione. Nelle aree rurali, quindi, la presenza dei migranti è un'opportunità, i borghi si ripopoleranno e ci sarà gente che continuerà a lavorare i campi e a dedicarsi alla zootecnia. Tra l'altro, avremo risultati anche nel contrasto al calo della natalità, mentre viene recuperato il patrimonio immobiliare e ripreso il tessuto economico». La ricerca-azione, realizzata nell'ambito del progetto "COM.IN.4.0. - Competenze per l'integrazione", finanziato dal Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020, ha elaborato un modello di governance condivisa con i sindaci, gli enti del terzo settore e la Chiesa, sull'inclusione socio-lavorativa dei cittadini di Paesi Terzi nelle aree soggette a forte calo demografico, dando avvio a un piano programmatico per l'inclusione. È stata individuata nel territorio delle Madonie l'area in cui avviare la sperimentazione di un modello di inclusione e di rinascita demografica delle aree interne della Sicilia, ispirato alla metodologia, già attuata con ottimi risultati nelle aree interne rurali di alcune province della Spagna.

«Il lavoro che oggi presentiamo - dichiara Letizia Di Liberti, dirigente generale del dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali - è un percorso di progettualità condivisa tra assessorato ed enti locali che può facilitare l'inclusione e l'inversione del fenomeno di depauperamento demografico dei Comuni delle aree interne e dimostra che la popolazione migrante può rappresentare una grande risorsa per la nostra terra. Un particolare ringraziamento va ai sindaci che, recependo la bontà del progetto, si sono messi a disposizione diventando anche loro attori principali. Il lavoro avviato con il progetto COM.IN.4.0. continuerà con la prossima programmazione».

Proprio per le iniziative virtuose messe in campo nella gestione dei flussi migratori, il prossimo 10 ottobre la Regione Siciliana, in qualità di di capofila del partenariato del programma Supreme, è stata selezionata e riceverà, a Bruxelles, assieme alle altre regioni e al partner tecnico, un riconoscimento nell'ambito della "Settimana europea delle regioni e delle città" per le buone pratiche di politica pubblica in tema di innovazione della governance.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/madonie-ripopolamento-attraverso-l-inclusione-migranti-albano-sicilia-premiata-iniziativa>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 15,4 milioni di € per avvicinare la ricerca all'istruzione e alla società



La Commissione ha pubblicato un nuovo invito dell'importo di **15,4 milioni di €** per le edizioni 2024 e 2025 della Notte europea dei ricercatori e dell'iniziativa Ricercatori tra i banchi di scuola. Queste due iniziative faranno, finanziate dalle azioni Marie Skłodowska-Curie MSCA e Cittadini dell'UE, presentano la diversità della ricerca e dell'innovazione europee e il modo in cui influiscono sulla vita quotidiana dei cittadini, attraverso attività divertenti ed educative tra cui spettacoli scientifici, mostre, visite a laboratori, scambi con ricercatori, giochi e gare.

L'invito sarà aperto fino al **25 ottobre 2023** e dovrebbe finanziare circa **50 progetti** che attuano tali attività nell'UE e nei paesi associati a Orizzonte Europa. La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola rafforzano il legame tra scienza e istruzione e stimolano interesse per le carriere in ambito di ricerca, in particolare tra i giovani. La **Notte europea dei ricercatori**, che si svolge annualmente l'ultimo venerdì di settembre, è il più grande evento di coinvolgimento e comunicazione in ambito scientifico dell'UE e dei paesi associati a Orizzonte Europa, e attrae ogni anno oltre **1,5 milioni di visitatori**. **Ricercatori nelle scuole sostiene le attività e l'interazione diretta tra ricercatori e migliaia di studenti dell'istruzione primaria e secondaria** nel corso dell'anno, in particolare su temi chiave quali cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e stili di vita più sani.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/azioni-marie-skłodowska-curie-154-milioni-di-eu-avvicinare-la-ricerca-allistruzione-e-alla-societa-2023-06-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Bando Socio Sanitario 2023

La Fondazione CON IL SUD mette a disposizione 4 MLN di euro per interventi a favore dei caregiver che assistono quotidianamente familiari con un elevato bisogno di cura. Il bando scade il 23 novembre 2023 e interessa i territori del Sud Italia. Attraverso la quinta edizione del Bando Socio-Sanitario, la Fondazione CON IL SUD intende sostenere interventi a favore dei caregiver, che quotidianamente assistono familiari con bisogni di cura elevati. In particolare, la Fondazione mette a disposizione **4 milioni di euro** di risorse private per progetti che prevedano percorsi di supporto volti ad alleviarne il carico assistenziale e a potenziare i servizi di cura per gli assistiti.

L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. In Italia la famiglia rappresenta un luogo privilegiato di cura, tanto per motivi culturali quanto per l'insufficienza di servizi dedicati. I *caregiver* sono familiari che si occupano in maniera gratuita e volontaria dei propri cari con bisogni di cura elevati (ad esempio pazienti oncologici, cronico degenerativi, con malattie rare, con disabilità congenita o sopravvenuta), con ovvie ripercussioni sulla propria quotidianità e sull'assetto familiare. Una situazione che comporta cambiamenti nello stile di vita con conseguenze negative in termini di occasioni di lavoro, disponibilità economica, benessere psicofisico e socialità.

Si stima che in Italia i caregiver siano più di 3 milioni, in prevalenza donne tra i 45 e i 55 anni, che spesso svolgono anche un lavoro fuori casa o che sono state costrette ad abbandonarlo (nel 60% dei casi) per potersi dedicare a tempo pieno alla cura dei familiari.

Le proposte potranno prevedere l'attivazione o il potenziamento di servizi di orientamento e consulenza per offrire informazioni su modalità di accesso alle prestazioni socio-sanitarie, opportunità e risorse per l'assistenza e la cura, il supporto per pratiche burocratiche; interventi di supporto pratico alla quotidianità; azioni volte a favorire il benessere psico-fisico del caregiver, anche attraverso attività di promozione del tempo libero, momenti di aggregazione e auto/mutuo aiuto, attività volte a promuovere reti di prossimità in un'ottica di welfare comunitario, anche per sostenere i caregiver lavoratori.

Il bando si rivolge a **partenariati composti da un minimo di 4 organizzazioni**, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Nei progetti dovrà essere coinvolto l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-assistenziali del territorio sul quale si intende intervenire (es. ASL, Ambito, Comune, etc.), che potrà aderire ad una o più proposte di progetto.

Potranno essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese. L'iniziativa si articola in due distinte fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la successiva rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione.

Il Bando **scade il 23 novembre 2023** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma Chàiros. I formulari specifici del bando saranno disponibili su Chairos <https://www.chairos.it/login> nelle prossime settimane.

SCARICA IL BANDO: <https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-socio-sanitario-2023/>

Pagina 15

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

#BeInclusive EU Sport Awards 2023: La Commissione invita a presentare progetti per individuarne alcuni che promuovano l'inclusione attraverso lo sport

Questa pagina sarà tradotta automaticamente dal servizio eTranslation della Commissione europea per facilitarne la comprensione. Leggi le condizioni d'uso. La Commissione lancia l'invito a presentare candidature 2023 per i premi dell'UE per lo sport #BeInclusive per celebrare il ruolo dello sport nella promozione dei valori europei e della pace. I premi premiano le organizzazioni che utilizzano lo sport per migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati, tra cui le minoranze etniche, i rifugiati, le persone con disabilità, i gruppi di giovani a rischio o altri gruppi che si trovano ad affrontare situazioni sociali difficili.

Quest'anno i premi coprono le tre categorie seguenti: eliminare le barriere, promuovere la parità di genere nello sport e nello sport per la pace. I tre vincitori (uno per ciascuna categoria) saranno annunciati alla cerimonia annuale di premiazione #BeInclusive nel

2024 e riceveranno ciascuno un premio di 10 000 EUR. Gli altri finalisti di ciascuna categoria riceveranno un premio di 2 500 EUR ciascuno. **Margaritis Schinas, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo**, ha dichiarato: "Lo sport ha la capacità unica di unire le persone, guidare il cambiamento sociale e creare un senso di identità europea. Attendo con interesse di conoscere meglio i progetti candidati che sfruttano questo enorme potenziale e di fornire esempi di buone pratiche su come promuovere valori europei quali l'inclusione e la non discriminazione attraverso l'attività fisica. L'invito a presentare candidature è aperto fino al **28 settembre**.

Maggiori informazioni su come candidarsi sono disponibili online. I premi #BeInclusive dell'UE per lo sport sono stati organizzati per la prima volta nel novembre 2017. Fin dalla sua creazione, l'impatto di questo evento è notevolmente aumentato e ha contribuito a promuovere idee innovative e migliori pratiche in tutta Europa. Maggiori informazioni sui premi del 2023 sono disponibili qui. Informazioni sui vincitori del 2022 sono disponibili qui. La Settimana europea dello sport, che promuove l'attività fisica e sportiva e uno stile di vita sano, si svolgerà dal **23 al 30 settembre 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/beinclusive-eu-sport-awards-2023-la-commissione-invita-presentare-progetti-individuare-progetti-che-2023-06-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Invito a presentare proposte (n. IX-2024/02) «SOVVENZIONI ALLE FONDAZIONI POLITICHE EUROPEE»

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, «i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione». La finalità del finanziamento è quella di sostenere il programma di lavoro delle fondazioni politiche europee per l'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, ai termini e alle condizioni stabiliti nella convenzione di sovvenzione conclusa tra la fondazione politica europea beneficiaria e il Parlamento europeo.

Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2024 a titolo dell'articolo 403 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento delle fondazioni politiche europee» ammonta a 24 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2024.

Le domande di finanziamento sono ricevibili se: sono presentate per iscritto tramite il modulo di domanda figurante in allegato al presente invito, corredato di tutti i documenti giustificativi richiesti contengono l'accettazione da parte del richiedente, espressa per iscritto mediante la firma del modulo per la dichiarazione allegato al presente invito, dei termini e delle condizioni indicati nell'allegato 1a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019 contengono una lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente sono inviate alla Presidente del Parlamento europeo **entro il 30 settembre 2023**, di preferenza in copia digitale o come originale in formato digitale (contenente la firma elettronica qualificata¹), alla seguente casella funzionale di posta elettronica: n.part.fond.pol@europarl.europa.eu Eventuali domande in merito al presente invito devono essere inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, alla seguente casella di posta elettronica funzionale: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.230.01.0148.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A230%3ATOC
GUUE C 230 del 30/06/2023

Pagina 16

EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021. Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie**:

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione", direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc. Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023: le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>

Sei un educatore digitale? Iscriviti alle "Settimane degli insegnanti come ricercatori"

L'European Digital Education Hub organizza una **serie di "Settimane degli insegnanti come ricercatori"** in cui **gli educatori possono collaborare per trovare risposte alle sfide che incontrano nella loro vita professionale quotidiana**. Con le sue attività "Teachers as Researchers", l'hub facilita la condivisione collaborativa delle conoscenze e i processi di costruzione della conoscenza su scala europea. **Sono invitati a partecipare educatori di tutti i settori** (insegnanti, dirigenti scolastici, progettisti, coach, ecc.). Le attività di "Insegnanti come ricercatori" si basano su tre pilastri fondamentali:

-indagine collaborativa delle pratiche educative, identificando e descrivendo sfide e azioni comuni

-sperimentazione di queste azioni, raccogliendo osservazioni sui loro impatti e risultati in rapporti di feedback

-analisi comparativa dei feedback come sintesi per risolvere la sfida identificata

Ogni fase comprende un processo di revisione tra pari da parte di altri educatori della comunità.

Le sfide discusse finora hanno incluso come

-valutare il lavoro degli studenti durante l'insegnamento a distanza

-coinvolgere in modo inclusivo tutti gli studenti nei compiti di apprendimento a distanza

-trovare la giusta simbiosi tra strumenti digitali e studenti con esigenze speciali

-insegnare le competenze digitali a studenti di livello iniziale, compresi quelli che utilizzano gli strumenti digitali nel loro processo di apprendimento per la prima volta

Per partecipare **iscriversi all'Hub** e visitare il canale Teams "Teachers as Researchers".

Per ulteriori informazioni e le prossime date degli incontri:

<https://education.ec.europa.eu/news/are-you-a-digital-educator-sign-up-for-the-teachers-as-researchers-weeks>
(Eurodesk)

Premio per tesi di laurea su ambiente e sostenibilità

L'Ecoistituto del Veneto "Alex Langer" ha indetto la nuova edizione del **premio "ICU – Laura Conti" per tesi di laurea sul tema dell'ambiente e della sostenibilità**. Possono concorrere tesi di laurea che trattano vari **argomenti**: il risparmio e la lotta agli sprechi, i Parchi e l'ecoturismo, il consumo sostenibile, la mobilità intelligente, i rifiuti, le energie rinnovabili, l'educazione ambientale, la storia dei movimenti ecologisti e consumeristi, la legislazione ambientale e tanti altri temi legati all'ambiente e ai consumi. Sono ammesse tesi di ogni livello (compresi i master) e da qualsiasi università italiana, che siano state discusse negli anni accademici dal 2010-2011 in poi. Sono previsti **3 premi**:

-Primo premio: 1000 euro -Secondo premio: 500 euro -Terzo premio: 250 euro. **Scadenza: 30 novembre 2023.**

<https://ecoistituto-italia.org/cms-4/bando-24-premio-icu-laura-conti-2023/>
(Eurodesk)

Nuovo Premio europeo per l'innovazione umanitaria

La Commissione Europea ha lanciato la **prima edizione dello European Prize for Humanitarian Innovation (InnovAid)** nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea *Horizon Europe*, con il supporto dello European Innovation Council (EIC).

A fronte di un **incremento delle emergenze umanitarie in termini di numeri, complessità e gravità**, il premio intende **valorizzare soluzioni tecnologiche innovative e salvavita sviluppate per portare assistenza a persone vulnerabili** – colpite da disastri naturali o crisi provocate dall'uomo – migliorando l'efficienza e il rapporto costi-benefici degli aiuti. Possono candidarsi imprese sociali, organizzazioni non governative, aziende e persone giuridiche con sede in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o in un Paese associato a Horizon Europe. Sono previsti **tre premi**:

il vincitore riceverà **250.000 euro**, mentre il secondo e il terzo classificati si aggiudicheranno rispettivamente **150.000 euro** e **100.000 euro**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà i candidati in base ai seguenti criteri:

- innovazione, dimostrata tramite l'utilizzo di nuove tecnologie per coloro che si trovano in situazioni di massima vulnerabilità;
- qualità e sostenibilità delle soluzioni sviluppate rispetto a quelle attualmente adottate;
- garanzia di accessibilità economica in relazione ai costi e benefici, nonché miglior rapporto qualità-prezzo in -confronto ai sistemi esistenti;
- coinvolgimento degli utenti finali nella progettazione degli strumenti a loro dedicati.

Scadenza: 3 ottobre 2023. Per leggere il regolamento completo, vedere [qui](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf): https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf

https://eic.ec.europa.eu/eic-prizes/european-prize-humanitarian-innovation_en
(Eurodesk)

#Erasmusdays: edizione 2023 dedicata alle competenze e alla cittadinanza!

Dal 9 al 14 ottobre, sei giorni per **celebrare il Programma Erasmus+, la cittadinanza europea, le competenze**. Gli **#ErasmusDays 2023**, al motto di **"6 days to make Europe shine"**, sono stati lanciati ufficialmente il

9 maggio, nel Giorno dell'Europa e nel giorno di avvio dell'Anno europeo delle competenze.

Questa settimana edizione, **promossa da tutte le Agenzie nazionali Era-**

smus+ con il patrocinio della Commissione europea, in particolare di Mariya Gabriel, Commissaria EU per Innovazione, ricerca, cultura, istruzione e giovani, vuole **mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre**.

L'iniziativa è un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+ e diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze. Come per le scorse edizioni, **le tre Agenzie italiane Erasmus+, INDIRE, INAPP e Agenzia nazionale per la Gioventù**, rivolgono l'**invito a organizzare un evento targato Erasmusdays a tutti i beneficiari del Programma**, scuole, istituzioni, università, centri di ricerca, organizzazioni, cooperative, associazioni, Ong, Centri di formazione professionale etc. e ai punti informativi. Anche le Unità italiane eTwinning, Epale ed Eurydice partecipano agli Erasmusdays. Per partecipare, **il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays**.

Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti.

Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS**.

<https://www.indire.it/2023/05/18/erasmusdays-ledizione-2023-e-dedicata-alle-competenze-e-alla-cittadinanza/>
(Eurodesk)



Bandi END

Titolo: END PRESSO ERCEA - Research Ethics or Physical Sciences and Engineering

Scadenza: 06 ottobre 2023 Agenzia/Istituzione: ERCEA – Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca - Bruxelles (Belgio) Ufficio: 'Scientific Management' Department **Codice posto: ERCEA/SNE/224/2023**

Titolo: 20 END PRESSO COMMISSIONE Scadenza: **13 ottobre 2023** Agenzia/Istituzione: **COMMISSIONE** Ufficio: Vari Codice posto: 415148 / 294799 / 345390 / 358060 / 370020 / 260694 / 425714 / 323872 / 393167 / 425824 / 292988 / 254447 / 257845 / 261697 / 272074 / 407602 / 298785 / 193372 / 369039 / 368151

Titolo: END PRESSO CESE **Scadenza: 24 ottobre 2023** Agenzia/Istituzione: CESE – Comitato economico e sociale europeo Ufficio: Directorate C— Legislative Work - Bruxelles (Belgio) Section for the Economic and Monetary Union, Economic and Social Cohesion **Codice posto: CESE/END/C1-ECO/02/2023**

Titolo: END PRESSO CESE - Administrator level **Scadenza: 08 novembre 2023** Agenzia/Istituzione: CESE – Comitato economico e sociale europeo Ufficio: Directorate B - Legislative Work - Section for the Transport, Energy, Infrastructure and the Information Society **Codice posto: CESE/END/B2-TEN/03/2023**

Titolo: END PRESSO eu-LISA - Expert for Training on Large-scale IT Systems **Scadenza: 23/10/2023** Agenzia/Istituzione: AGENZIA EUROPEA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEI SISTEMI IT SU LARGA SCALA NELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA Ufficio: Corporate Governance Department - Tallin (ESTONIA) **Codice posto: eu-LISA/23/SNE/3.1**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 20/10/2023** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: Political, Press and Information Section - EU Delegation to the United Nations - New York **Codice posto: 251432**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinaz/distaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) Codice posto: Codici vari

Titolo: Data Architect - Temporary Agent - AD 7 **Scadenza: 28/09/2023 - ore 23:59 (ora di Parigi)** Agenzia/Istituzione: EBA - Autorità bancaria europea Ufficio: Operations Department - IT Unit - Parigi (Francia) **Codice posto: OPER IT TA-76-2023**

Titolo: 2 Legal Officers in Legal Services Unit - Temporary Agent - AD6 **Scadenza: 03/10/2023** - ore 12.00 (Ora di Malta) Agenzia/Istituzione: EUAA - European Union Agency for Asylum Ufficio: A) Litigation and Complaints Sector; B) General Legal Affairs Sector - La Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2023/TA/014 (A-B)**

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Iniziativa Erasmus+ Future Focused Youth Ukraine 2023: è online la piattaforma!

Chiunque sia interessato a **realizzare partenariati europei che coinvolgono organizzazioni e persone provenienti dall'Ucraina** può accedere a questa **piattaforma per ricercare partner e fare networking**. È infatti online la piattaforma **"Erasmus + Future Focused Youth Ukraine"**, relativa al follow-up del webinar che si è svolto alla fine di giugno 2023 grazie alla iniziativa dell'Agenzia portoghese.

Accedi alla piattaforma seguendo questo link <https://hope.myeventapp.com/>
La piattaforma si rivolge a: **Organizzazioni e autorità che lavorano con i giovani; Leader giovanili; Youth workers; Youth workers locali; Formatori.**

Cosa puoi trovare sulla piattaforma?

-Elenco dei quasi 700 partecipanti al webinar di 63 nazionalità e da 69 paesi – 329 partecipanti (49%) sono cittadini ucraini e 291 indicano l'Ucraina come paese di residenza attuale; 311 partecipanti registrati da Paesi del Programma Erasmus+.

-Uno spazio di condivisione per promuovere le idee e l'organizzazione del tuo progetto e trovare partner per la collaborazione.

-Strumenti per facilitare il networking, le connessioni e la pianificazione dei meeting.

-Registrazioni video di qualità del webinar con informazioni essenziali su Erasmus+ KA1, KA2 e sul Corpo europeo di solidarietà.

-Contenuti multimediali completi.

L'obiettivo principale di EFFY23 è promuovere la collaborazione con l'Ufficio Nazionale Erasmus+ dell'Ucraina per incoraggiare gli attori giovanili ucraini ed europei con partenariati che mirano alla cooperazione europea e rafforzare la collaborazione tra partner europei e Organizzazioni giovanili ucraine.

<https://agenziagiovani.it/news/la-cooperazione-europea-con-luكرانيا-sulle-politiche-giovanili-si-consolida-grazie-all'iniziativa-erasmus-future-focused-youth-ukraine-2023-e-online-la-piattaforma/>
(Eurodesk)



Concorso "Juvenes Translatores": al via la diciassettesima edizione

Le scuole secondarie di tutti i paesi dell'UE possono ora **iscriversi online a Juvenes Translatores, il concorso annuale di traduzione della Commissione europea**. Tema di questa diciassettesima edizione è **"Il coraggio di fare la differenza"**.

La partecipazione al concorso avviene in due fasi. Nella prima fase **le scuole devono iscriversi entro le ore 12 (ora italiana) del 16 ottobre 2023**. Gli insegnanti possono compilare il modulo di iscrizione in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

La Commissione europea inviterà le scuole, selezionate mediante un sorteggio elettronico casuale, a partecipare alla fase successiva. Il numero delle scuole partecipanti di ciascun paese corrisponde al numero di seggi del paese al Parlamento europeo. Le scuole selezionate sceglieranno un **massimo di 5 studenti che parteciperanno al concorso**, che possono essere di qualsiasi nazionalità, ma devono essere nati nel 2006.

Il concorso **si svolgerà online il 23 novembre 2023 in tutte le scuole partecipanti**.

I vincitori, uno per paese, saranno annunciati all'inizio di febbraio 2024.

La premiazione avverrà nella primavera del 2024 nel corso di una cerimonia che si terrà a Bruxelles, dove i vincitori avranno anche la possibilità di incontrare i traduttori della Commissione europea e di saperne di più sul lavoro dei linguisti.

<https://jt.ec.europa.eu/en>
(Eurodesk)



Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea

Tutti gli anni il Segretariato del Consiglio dell'Unione europea offre circa **100 tirocini** retribuiti a cittadini dell'UE che abbiano completato almeno la prima parte dei loro studi universitari e abbiano ottenuto un diploma di laurea. Il Segretariato, inoltre, garantisce ogni anno 4-6 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE con una disabilità riconosciuta.

Durata del tirocinio 5 mesi.

Periodo del tirocinio Sono previsti due periodi di tirocinio:

- dal 16 Febbraio al 15 Luglio;

- dal 1° Settembre al 31 Gennaio.

Destinatari I tirocini presso l'SGC sono aperti a:

cittadini dell'UE

cittadini dei paesi candidati che hanno concluso i negoziati di adesione all'UE

Per i tirocini retribuiti, i richiedenti devono avere recentemente conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente e avere un diploma di laurea o equivalente.

I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese o francese.

Condizioni Attualmente la sovvenzione ammonta a **1.340,47 EUR** netti al mese. I tirocinanti ricevono una indennità di viaggio quale contributo alle loro spese di viaggio.

Profili I tirocinanti sono inseriti in una delle squadre del segretariato generale del Consiglio. In generale sono due i tipi di lavori disponibili:

1. Chi lavora in una squadra politica sarà coinvolto in attività connesse ai lavori legislativi del Consiglio e all'aspetto politico.

2. Chi lavora in una squadra di sostegno sarà coinvolto in attività a sostegno dei lavori intersettoriali del Consiglio quali: comunicazione e relazioni con i media, risorse umane, tecnologie dell'informazione e traduzione.

Attività I compiti dei tirocinanti variano a seconda della squadra e dipendono dalle esigenze di quest'ultima.

Ecco alcuni esempi:

preparare riunioni e redigere verbali

partecipare alle riunioni degli organi preparatori del Consiglio (dipartimento tematico)

effettuare ricerche per un progetto specifico

raccogliere, organizzare e analizzare dati

contribuire alla produzione di documenti, note e pubblicazioni

contribuire all'organizzazione di eventi e attività di comunicazione

tradurre documenti

Scadenza Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al **28 settembre alle ore 12:00**

(mezzogiorno) CEST.

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/tirocini-retribuiti-preso-il-segretariato-generale-del-consiglio-dell-unione-europea>
(Eurodesk)

Premio Chatwin: concorso internazionale di fotografia e narrativa

Torna a La Spezia, città in cui è nato, il **Premio Chatwin – camminando per il mondo**. Ideato nel 2001, il Premio è **dedicato allo scrittore e fotografo inglese Bruce Chatwin** e si rivolge ai viaggiatori e agli appassionati di letteratura di viaggio. L'edizione 2023 apre, come da tradizione, con il lancio del **bando di concorso internazionale di narrativa e fotografia** indirizzato a **tutti coloro che, professionisti e non, abbiano scritto brevi racconti e/o realizzato un reportage fotografico** (5 scatti).

SEZIONE NARRATIVA – racconto inedito È richiesto un racconto di lunghezza di 3.600 battute, spazi inclusi (titolo non è compreso).

SEZIONE FOTOGRAFIA Sulle vie del mondo, dell'arte e dell'immaginario

Immagini dal mondo – un viaggio in 5 scatti

Il reportage fotografico deve essere presentato attraverso una selezione di 5 immagini.

PREMI Narrativa

Il primo classificato riceverà:

- un premio in denaro di 500,00 euro
- pernottamento e cena per due persone per la serata di premiazione
- il mappamondo simbolo di tutte le edizioni del Premio Chatwin.

I tre racconti finalisti saranno pubblicati sul sito del Premio Chatwin. Il vincitore sarà pubblicato anche sul mensile e sul sito del Touring Club.

Fotografia

Il primo classificato riceverà:

- un premio in denaro di 500,00 euro
- pernottamento e cena per due persone per la serata di premiazione
- il mappamondo simbolo di tutte le edizioni del Premio Chatwin.

I tre reportage finalisti saranno pubblicati sui siti del Premio Chatwin e del Touring Club.

I nomi dei vincitori di entrambe le sezioni saranno pubblicati sul sito del Premio Chatwin, sul sito e sul mensile del Touring Club. **Scadenza: 21 ottobre 2023.**

<https://www.premiochatwin.it/bando-di-concorso-premio-chatwin-2023/>
(Eurodesk)

Al via il Premio Città Italiana dei Giovani

Nuova edizione per il Premio Città Italiana dei Giovani, promosso da Consiglio Nazionale dei Giovani, Agenzia Italiana per la Gioventù e Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Premio intende **promuovere progetti di città solidali, resilienti e a misura di giovani** sul modello degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, al fine di assicurare che esse diventino comunità nelle quali i giovani possano vivere secondo le proprie aspettative, in un ambiente sano, sicuro, stimolante, con spazi dedicati allo sviluppo delle loro potenzialità e passioni. Saranno premiati i **progetti in grado di favorire maggiormente il coinvolgimento, la responsabilizzazione e la partecipazione dei giovani**, nei quali sia dato loro lo spazio e gli strumenti necessari per prendere parte attivamente ai processi decisionali del proprio territorio e che risultino essere innovativi sul piano dell'attivazione di percorsi volti a **promuovere anche la cultura, la legalità e la tutela dell'ambiente, intesi come modelli di buone prassi, trasferibili e replicabili**, con particolare attenzione alle attività rivolte allo sviluppo delle competenze fondamentali degli stessi giovani.

La candidatura per il Premio 2024 deve essere inviata a cittagiovani@consigli nazionale-giovani.it entro il **30 novembre 2023**.

<https://agenziagiovani.it/news/al-via-il-premio-citta-italiana-dei-giovani/>
(Eurodesk)



CNG
Agenzia Italiana per la Gioventù
Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale

Passepartout Photography Prize: concorso fotografico per fotografi emergenti

Il **Passepartout Photo Prize** è stato istituito con l'idea di creare un concorso fotografico per **promuovere e dare visibilità a fotografi emergenti**. Passepartout mira a sostenere lo sviluppo di fotografi di talento provenienti da tutto il mondo con un **premio in denaro di 500 euro** assegnato al vincitore di ogni singola edizione, l'opportunità di esporre in una galleria d'arte di Roma e di essere pubblicati sui magazine dei partner. Il concorso è **aperto a fotografi di ogni nazionalità, sesso ed età**. Sono ammesse opere fotografiche di qualsiasi genere e tecnica (digitale, analogico, fotomontaggi e altre tecniche sperimentali). Sono accettati progetti che utilizzano immagini generate dall'intelligenza artificiale come parte del processo fotografico. Nel caso di immagini generate con AI, il partecipante deve indicarlo nel modulo d'iscrizione. Il concorso è a tema libero, possono partecipare sia singoli autori che collettivi. È possibile iscrivere sia **foto singole che progetti fotografici**. Scadenza: **10 ottobre 2023**.

<https://www.passepartoutprize.com/?lang=%20it>
(Eurodesk)

Bando Servizio Civile Digitale - Scadenza 28 settembre

È online il Bando per la selezione di 4.629 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di **Servizio Civile Digitale** da realizzarsi in Italia. Sarà possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei progetti che si realizzeranno tra il 2023 e il 2024 sul territorio nazionale **fino alle ore 14.00 del 28 settembre 2023. Il Bando** I posti di operatori/operatrici volontari/e sono in totale **4.629**, per 213 progetti afferenti a 76 programmi di intervento del Servizio Civile Digitale. Alcuni progetti hanno **riserve di posti per giovani con minori opportunità**, intendendo ragazzi che hanno un basso reddito o bassa scolarizzazione o una disabilità. Altri progetti prevedono poi alcune misure "aggiuntive" e in particolare un periodo di tutoraggio da uno a tre mesi nell'ambito del servizio da svolgere.

Cosa è il Servizio Civile? Servizio civile significa impegnarsi in un progetto finalizzato alla difesa, non armata e nonviolenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, con azioni per le comunità e per il territorio. È un anno dedicato al servizio della comunità e contestualmente alla formazione personale e alla crescita individuale. È anche un'opportunità per avvicinarsi al mondo del lavoro.

Destinatari Possono fare domanda i giovani di età compresa fra 18 e 28 anni (28 anni e 364 giorni) in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
2. aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
3. non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Se si intende partecipare ai progetti dedicati ai giovani con minori opportunità (se il bando lo prevede), fermo il possesso dei requisiti sopra indicati, occorre appartenere alla categoria specifica indicata dal progetto.

4. non aver già prestato o stare prestando servizio civile nazionale o universale, oppure aver interrotto il servizio prima della scadenza prevista, salvo alcune eccezioni consultabili nel bando.

NB: I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Durata e periodo del servizio I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia tra le 1.145 ore, articolato su cinque o sei giorni a settimana. L'avvio in servizio è previsto entro il 28 dicembre 2023.

Condizioni Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in **€ 507,30**.

L'operatore volontario, residente in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto, ha diritto al rimborso, da parte del Dipartimento, esclusivamente delle spese sostenute per il viaggio iniziale di raggiungimento della sede del progetto e per il rientro nel luogo di residenza al termine del servizio.

Per gli operatori volontari è prevista un'assicurazione relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio stipulata dal Dipartimento, cui si può aggiungere per alcuni progetti un'assicurazione integrativa attivata dall'ente laddove siano previste particolari attività.

Scadenza e modalità di candidatura Per poter partecipare alla selezione occorre innanzitutto individuare il progetto di SCU utilizzando i motori di ricerca indicati alla fine di questa scheda nei link di riferimento.

Gli aspiranti operatori volontari possono presentare **una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede**. La scadenza per presentare la domanda di partecipazione è stata fissata al **28 settembre 2023, ore 14:00**. Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/>.

Sui siti internet del Dipartimento www.politichegiovani.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it è disponibile la Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda on-line con la piattaforma DOL.

https://www.politichegiovani.gov.it/media/ev0dswml/bando-scd-2023_12lug2023-signed.pdf

Lavoro stagionale in Europa: scopri le opportunità invernali

L'estate non è ancora finita e state già programmando il vostro inverno? Perché non prendere in considerazione l'idea di fare un'esperienza di lavoro invernale. Volete saperne di più? Non potete perdere il prossimo appuntamento con #DistantiMaInformati. L'evento fornirà informazioni pratiche e utili su come cercare opportunità di lavoro stagionale in Europa per l'inverno 2023 tramite il portale EURES e sui prossimi European Job-Days EURES. Il webinar sarà condotto da Fabrizio Rossetto (EURES ADVISER - Afol Monza Brianza).

Per partecipare al webinar, compila il form di registrazione:
<https://register.gotowebinar.com/register/7071991052555581024>
(Eurodesk)

Tirocini presso il Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC)

Il **Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC)** organizza tirocini di lunga (cinque mesi) e breve durata (da uno a tre mesi).

L'EESC è un ente che opera nel settore della consulenza per offrire ai partner economici e sociali dell'Europa (ad es. datori di lavoro, sindacati, rappresentanti di piccole imprese, associazioni di agricoltori, consumatori, etc.) la possibilità di esprimere formalmente la loro opinione sulle politiche dell'Unione Europea.

Gli **obiettivi** principali del tirocinio sono i seguenti:

- completare ed applicare concretamente le conoscenze acquisite dal tirocinante durante il corso di studio/lavoro;
- fornire al tirocinante una conoscenza pratica del lavoro svolto nei vari settori dell'EESC;
- permettere al tirocinante di acquisire esperienza attraverso i numerosi contatti che si stabiliscono durante il lavoro quotidiano.

1. TIROCINI DI LUNGA DURATA

I candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea ed avere approfondito la conoscenza di uno dei settori di attività dell'ESC durante il loro corso di studi o in qualsiasi altro modo: tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea, etc. I candidati devono essere in possesso della conoscenza approfondita di una lingua comunitaria e della conoscenza sufficiente di un'altra lingua della Comunità (per i candidati di un paese non-membro è richiesta la buona conoscenza dell'inglese o del francese).

Il tirocinio ha una durata di cinque mesi.

I tirocinanti inoccupati potranno ricevere un sussidio mensile. I tirocinanti già retribuiti non riceveranno alcun contributo finanziario. I tirocinanti ricevono una sovvenzione mensile di **1.282, 75 euro**.

2. TIROCINI DI BREVE DURATA

I candidati sono studenti universitari che fanno l'esperienza di un periodo di tirocinio da uno a tre mesi durante il loro corso di studi, per completare la loro carriera universitaria, o laureati di recente. I candidati devono possedere conoscenza approfondita di una delle lingue UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua UE. I candidati da paesi non UE possono avere conoscenza approfondita solo dell'inglese o del francese. I tirocini brevi, non retribuiti, si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno.

Scadenze:

- **30 settembre (sessione primaverile Febbraio-Luglio).**

- 31 marzo (sessione autunnale Settembre-Febraio).

NB. I tirocini di breve durata sono attualmente in fase di revisione. Di conseguenza, l'offerta di tirocini a breve termine presso l'EESC è stata temporaneamente sospesa.

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/tirocini-presso-il-comitato-europeo-economico-e-sociale-eesc>

Attività terapeutiche con i cavalli: ESC in Spagna con Asociación Española de Equinoterapias

L'associazione **AEDEQ-Asociación Española de Equinoterapias** è alla ricerca di volontari per un progetto finanziato dal **Corpo europeo di solidarietà che si svolgerà a Serrateix, in Spagna**.

L'associazione gestisce una fattoria pedagogica di 16 ettari e si occupa di educazione e terapie assistite da animali/equini. La missione di AEDEQ è ricercare e diffondere le migliori pratiche nel campo delle attività assistite da equini/animali, di proteggere, curare e addestrare gli animali senza violenza.

I volontari impareranno a comunicare e a gestire senza coercizione una mandria di cavalli in libertà, ad addestrarli e a impiegarli per i servizi per persone con bisogni speciali e a produrre ortaggi per il proprio consumo.

Date: dal 01/10/2023 al 31/10/2024.

Condizioni: viaggio a/r coperto fino a un massimale, vitto e alloggio gratuito, *pocket money*.

Destinatari:

Giovani 18-30 anni con entusiasmo e che amano stare a contatto con la natura e vivere ed esplorare le aree rurali.

È apprezzato un forte interesse per l'educazione e la terapia assistita dagli equini, è richiesta la conoscenza base della lingua spagnola e la conoscenza obbligatoria dell'inglese a livello B2/C1.

È richiesta esperienza pregressa nel settore dell'allevamento/agricoltura/animali di grossa taglia. L'esperienza nella gestione dei social media e/o nell'amministrazione di progetti internazionali e ONG costituisce un plus.

Candidatura: è possibile candidarsi attraverso il Portale europeo per i Giovani **entro il 30 settembre**.

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/attivita-terapeutiche-con-i-cavalli-esc-spagna-con-asociacion-espanola-de-equinoterapias>



“ZeroWaste PiX”: concorso fotografico dell’Agenzia Europea dell’Ambiente

Ogni anno l’**Agenzia Europea dell’Ambiente** (AEA) organizza un concorso fotografico per sensibilizzare l’opinione pubblica su un tema ambientale e invita i cittadini europei a condividere le loro idee in merito.

Il concorso fotografico di quest’anno **“ZeroWaste PIX”** è un invito a **riflettere sullo stato della civiltà umana moderna**. Ogni fotografia è destinata a **sensibilizzare l’opinione pubblica e a ispirare il cambiamento**, sia che si tratti di un’immagine di fabbriche che emettono tossine, di discariche stracolme o di un orto comunitario che riunisce le persone intorno a un senso di condivisione. Sono **quattro le categorie** a concorso disponibili, per cui i fotografi dovranno rappresentare diverse sfaccettature del cambiamento climatico per ogni categoria:

- Circolare e intelligente
- Eco-stili di vita-Produzione dispendiosa
- Mania di consumo

Il concorso è **aperto ai cittadini dei 32 paesi che aderiscono all’AEA e dei sei paesi cooperanti**, vale a dire i 27 Stati membri dell’UE, l’Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Svizzera, la Turchia, l’Albania, la Bosnia-Erzegovina, il Kosovo, il Montenegro, la Macedonia del Nord e la Serbia. I vincitori del concorso fotografico per ogni categoria riceveranno un premio di **1.000 euro**, mentre **500 euro** saranno offerti sia per il **Premio del Pubblico** che per il **Premio Giovani** (18-24 anni). Le foto finaliste saranno sottoposte a una giuria esterna composta da esperti di comunicazione ambientale di tutta Europa. La giuria determinerà i vincitori di tutti i premi, tranne il Public Choice Award. Per il Public Choice Award, le opere finaliste proposte dal comitato di preselezione saranno sottoposte a votazione pubblica dal 24 ottobre al 7 novembre 2023. La partecipazione al concorso è gratuita. **Scadenza: 3 ottobre 2023.**

<https://www.eea.europa.eu/en/newsroom/photo-competitions/zerowaste-2023-photo-competition> (Eurodesk)



Survey Nazionale progetto Erasmus+ KA154 "Focus Youth Work"



Il **Survey Nazionale del progetto Erasmus+ KA154 "Focus Youth Work"** è un’indagine sviluppata dalle 7 Organizzazioni italiane che compongono il Consorzio di progetto con lo scopo di fornire una descrizione reale relativa allo stato attuale dello youth work partendo dai contesti regionali e locali fino ad abbracciare il livello nazionale.

L’indagine fa parte del piano di ricerca di progetto che mira a supportare gli youth workers di tutta Italia nel mappare ed analizzare la situazione attuale allo scopo di creare delle chiare linee guida per il futuro del riconoscimento formale attraverso una proposta di legge nazionale sullo youth work.

Alla fine dell’indagine, EuroDemos Youth Mobility NGO svilupperà una ricerca che verrà pubblicata durante il Meeting Nazionale Calabria (primo quadrimestre 2024).

Le Organizzazioni italiane direttamente coinvolte nel partenariato sono: EuroDemos Youth Mobility NGO (Calabria - capofila), Il Vergante (Piemonte), Fondazione Istituto Morcelliano (Lombardia), Arciragazzi Portici (Campania), Replay Network (Lazio), AssoNUR (Sardegna) e Tou.Play (Puglia).

“Focus Youth Work” è un progetto Erasmus+ K154 su scala nazionale della durata di 24 mesi che ha lo scopo di mettere in atto la promozione ed il riconoscimento della figura professionale di noi youth workers in Italia. Il progetto prevede momenti di dialogo strutturato, di partecipazione e di condivisione tra youth workers provenienti da diverse regioni, esperti del settore e decisori politici con lo scopo di agire concretamente nei nostri contesti professionali, rafforzando allo stesso tempo le communities di youth workers esistenti, potenziare collaborazioni esistenti o crearne delle nuove.

Per info: @edym.ngo (su Facebook) ed @edym_ngο (su Instagram).



Premio giornalistico sui fondi Ue in Sicilia: a Bruxelles la visita dei vincitori alle istituzioni europee

Due giornate intense nel cuore dell'Unione Europea, nelle sue sedi politico-amministrative e deliberative, ma anche nei luoghi di chi la racconta osservandola da vicino. È più che positivo il bilancio della visita a Bruxelles organizzata dal **dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione** e dall'**Ordine dei giornalisti di Sicilia** per i cronisti siciliani vincitori della prima edizione del **premio giornalistico** sui fondi UE in Sicilia **"Po Fesr, l'Europa si racconta"**, **che ha assegnato riconoscimenti agli autori** dei migliori articoli, reportage e servizi cartacei e on-line **sull'utilizzo dei fondi strutturali comunitari**.

Della delegazione hanno fatto parte i **premiati, Andrea Cannizzaro** (I Love Sicilia), **Paolo Bu**
da (Lagazzettadelcalatino.it), **Salvo Ricco** (Ansa) e **Valentina Bongiovanni** (Alpa TV), il presidente e il vicepresidente dell'**Ordine regionale dei giornalisti, Roberto Gueli** e **Salvo Li Castri**, oltre a dirigente e funzionario del Servizio 1 "Comunicazione" del **dipartimento Programmazione, Angela Antinoro** e **Marco Tornambè**.



Il gruppo ha prima visitato il palazzo del **Consiglio europeo**, accompagnato da **Matteo Salvai**, funzionario della **Dg Regio della Commissione UE**. Poi l'incontro al **Parlamento europeo** con gli eurodeputati eletti nella circoscrizione Isole, **Pietro Bartolo, Caterina Chinnici, Ignazio Corrao, Francesca Donato** e **Raffaele Stancanelli**. Presente, inoltre, l'assistente parlamentare di **Annalisa Tardino**, in rappresentanza dell'eurodeputata. Nel corso della giornata anche una tappa al **museo "Casa della Storia Europea"**.

Mercoledì 6 settembre il tour si era aperto negli **uffici della Direzione generale Politica regionale (DG Regio)** della Commissione Ue, dove la delegazione siciliana è stata ricevuta dallo stesso Matteo Salvai e dal program manager **Luca Mattiotti** prima di partecipare alla **conferenza stampa della Commissione Ue**, nell'occasione incentrata sul tema sulla cyber security.

All'incontro con i giornalisti provenienti dai diversi Paesi dell'Unione sono intervenuti **Valdis Dombrovskis**, vicepresidente esecutivo della Commissione Ue e commissario europeo per l'Economia, **Nicolas Schmit**, commissario per il Lavoro e i diritti sociali, e **Dana Spinant**, vice portavoce della presidente **Ursula Von der Leyen**.

Quest'ultima, durante il suo intervento in conferenza stampa, ha salutato la delegazione siciliana, ringraziandola della partecipazione nell'ambito delle attività previste dal **premio giornalistico "Po Fesr, l'Europa si racconta"**. Il programma della giornata è poi proseguito con la visita alle sedi **Rai** e **Ansa** di Bruxelles, dove i componenti della delegazione hanno dialogato con i corrispondenti delle due testate nazionali, impegnati quotidianamente nel resoconto giornalistico sull'attività delle istituzioni europee.

La seconda edizione del Premio, **lanciata lo scorso luglio**, premierà **giornalisti iscritti all'Ordine di Sicilia** autori, tra il 5 luglio e il 15 novembre 2023, di articoli, reportage e servizi andati in onda o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa o testate online (regolarmente registrate).

Le istanze vanno inviate entro il 16 novembre. Il **bando** è disponibile sui siti www.euroinfosicilia.it/ e www.odgsicilia.it/. Una **mappa** georeferenziata dei **progetti** finanziati dal Po Fesr Sicilia 2014-2020 è consultabile nella sezione "luoghi" del sito www.europelovesicilia.it/.

L'Euromed Carrefour – Antenna Europe Direct ha collaborato con la Regione Siciliana organizzando l'incontro dei giornalisti con gli Eurodeputati.

BANDO DI CONCORSI GENERALI

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i seguenti concorsi generali:

- EPSO/AD/404/23 — giuristi linguisti (AD 7) di lingua inglese (EN)
- EPSO/AD/405/23 — giuristi linguisti (AD 7) di lingua spagnola (ES)
- EPSO/AD/406/23 — giuristi linguisti (AD 7) di lingua lituana (LT)
- EPSO/AD/407/23 — giuristi linguisti (AD 7) di lingua neerlandese (NL)
- EPSO/AD/408/2 — giuristi linguisti (AD 7) di lingua portoghese (PT)
- EPSO/AD/409/23 — giuristi linguisti (AD 7) di lingua slovacca (SK)

Termine per la presentazione delle candidature:

17 ottobre 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Lussemburgo

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.324.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A324A%3ATOC>
GUUE C 324 del 14/09/2023

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 2, DELLO STATUTO DEI FUNZIONARI — Pubblicazione di un posto vacante di direttore generale aggiunto/direttrice generale aggiunta (Grado AD 15) presso la direzione generale dell'Interpretazione (DG SCIC) — COM/2023/10435

Per consultare il testo dell'avviso nelle 24 lingue e per presentare la candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/!fjVnxX>
Scadenza: 29 settembre 2023

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 2, DELLO STATUTO DEI FUNZIONARI — Pubblicazione di un posto vacante di consigliere/consigliera principale per la previsione strategica e l'innovazione in materia di risorse umane (Grado AD 14) presso la direzione generale Risorse umane e sicurezza (DG HR) — COM/2023/10436

Per consultare il testo dell'avviso nelle 24 lingue e per presentare la candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/!7DFQww>
Scadenza: 29 settembre 2023

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 2, DELLO STATUTO DEI FUNZIONARI — Pubblicazione di un posto vacante di consigliere/consigliera principale «Agende G7 e G20 per lo sviluppo sostenibile» (Grado AD 14) presso la direzione generale per i Partenariati internazionali (INTPA) — COM/2023/10437

Per consultare il testo dell'avviso nelle 24 lingue e per presentare la candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/!MTKMhk>
Scadenza: 29 settembre 2023

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 2, DELLO STATUTO DEI FUNZIONARI — Pubblicazione di un posto vacante di consigliere/consigliera principale «Donatori emergenti» (Grado AD 14) presso la direzione generale per i Partenariati internazionali (DG INTPA) — COM/2023/10438

Per consultare il testo dell'avviso nelle 24 lingue e per presentare la candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/!9VhVrh>
Scadenza: 29 settembre 2023

GUUE C 265 del 28/07/2023

Contest fotografico internazionale Run for Art

Giunto alla VI edizione, il **contest fotografico internazionale Run for Art** torna con il tema "**Ambiente e sport**".

La gara, promossa dalla Fondazione Giulio Onesti – Accademia Olimpica Nazionale Italiana, è rivolta a **giovani fotografi, professionisti e non**, di età compresa tra i **18 e 35 anni**. Ormai dalla sua terza edizione, il concorso si svolge a livello mondiale, portando gli scatti di tanti giovani fotografi in giro per il mondo. Negli anni le fotografie che si sono aggiudicate la finale sono state esposte in siti di rilevanza internazionale. L'eccezionalità del tema lascerà ampio spazio alla creatività dei fotografi, chiamati ad esprimere con i loro scatti i **valori dello sport ed il suo legame con l'arte**.

Le fotografie possono essere scattate con qualsiasi tipologia di **fotocamera e smartphone**. Le cinque categorie di gara, numero che rappresenta simbolicamente i cinque cerchi olimpici, per la VI edizione sono le seguenti: **Sport e ambiente naturale; Sport e ambiente sociale; Sport e ambiente urbano; Sport e ambiente culturale; Sport e ambiente nel futuro**.

Una giuria internazionale di eccellenza, che rappresenta idealmente tutti i settori coinvolti - dall'arte allo sport, dalle istituzioni ai media - selezionerà otto fotografie finaliste per ognuna delle cinque categorie proposte, per un totale di quaranta scatti. In aggiunta all'esposizione in siti di rilevanza internazionale ed in occasioni di particolare interesse, questi entreranno a far parte anche della "Run for Art online exhibition".

Scadenza: 29 settembre 2023.

<https://www.runforart.com/il-contest/>
(Eurodesk)

CONCORSI

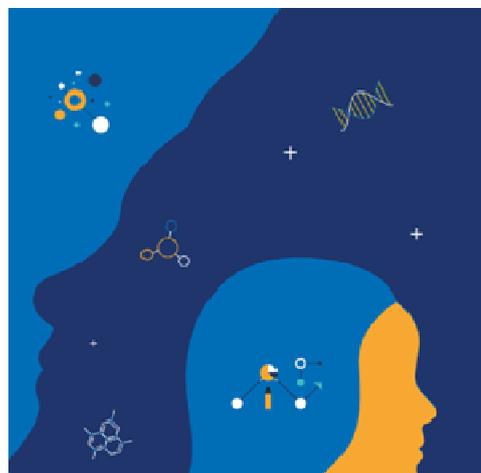
Il Consiglio europeo per l'innovazione e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia lanciano un nuovo premio europeo per le donne innovatrici

Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) hanno rafforzato il loro partenariato lanciando un nuovo premio europeo per le donne innovatrici.

Questo concorso comune premierà una comunità ancora più ampia di innovatrici, portando alla ribalta i risultati da esse ottenuti e spalancando loro nuove opportunità. I premi saranno assegnati alle donne imprenditrici più esemplari, la cui innovazione abbia avuto un impatto positivo sulla nostra società e sul nostro pianeta.

Durante il vertice del Consiglio europeo per l'innovazione del marzo 2024 saranno annunciate tre vincitrici in ciascuna delle seguenti categorie: donne innovatrici, innovatrici emergenti e leadership femminile dell'EIT. Le candidature saranno aperte fino al **27 settembre 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-consiglio-europeo-linnovazione-e-lstituto-europeo-di-innovazione-e-tecnologia-lanciano-un-nuovo-2023-06-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

MANIFESTAZIONI

Torna la Giornata europea delle lingue! Il 26 settembre 2023 si festeggia la Giornata Europea delle Lingue, celebrata ogni anno in tutta Europa.

Domenica 24 settembre la **Commissione europea** invita bambini e famiglie al **Museo Explora** di Roma. Dalle 10:00 alle 19:00 Explora, insieme ad ambasciate, istituti culturali e associazioni, proporrà attività e laboratori dedicati ad **Alice nel paese delle meraviglie**, il racconto di Lewis Carroll, di cui il museo ospiterà per l'occasione una collezione itinerante di 37 traduzioni in lingue diverse raccolte dai traduttori delle Rappresentanze della Commissione europea. Per partecipare è possibile prenotarsi dal sito del Museo Explora dal 18 settembre 2023. Dal 30 settembre al 12 ottobre la collezione di 37 traduzioni di *Alice nel paese delle meraviglie* sarà ospitata da Esperienza Europa, in piazza Venezia 6, Roma.

Il 26 settembre, dalle 12:00 alle 14:00, la Commissione terrà un **grande evento online** dedicato agli strumenti messi a disposizione dall'UE per aiutare i docenti nell'insegnamento delle lingue. Sarà disponibile l'interpretazione in italiano.

La Giornata europea delle lingue è un'occasione per promuovere il patrimonio culturale e linguistico del continente, per sensibilizzare i cittadini all'ampia gamma di lingue parlate in Europa (oltre 200) e per incoraggiare le persone di tutte le età ad apprendere le lingue. Un elenco dei principali eventi organizzati per l'occasione nei paesi dell'UE è disponibile qui: https://commission.europa.eu/about-european-commission/departments-and-executive-agencies/translation/european-day-languages-events-2023_enQuelli organizzati dagli Europe Direct in Italia sono invece disponibili qui: https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/eventi/partecipa-alla-giornata-europea-delle-lingue-con-i-centri-europe-direct-2023-09-23_it

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/torna-la-giornata-europea-delle-lingue-il-26-settembre-2023-si-festeggia-la-giornata-europea-delle-2023-09-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



COE

MANIFESTAZIONI

Una mostra itinerante celebra il 30° anniversario del mercato unico

Prende il via da Trieste un tour che celebra il 30° anniversario del mercato unico, mettendone in risalto il successo e coinvolgendo i cittadini nelle discussioni sul suo futuro. Il tour metterà in luce i numerosi vantaggi e opportunità offerti del mercato unico mediante attività interattive, giochi stimolanti e dialoghi approfonditi. Il viaggio proseguirà attraversando l'Europa, con tappe in Ungheria, Romania, Bulgaria, Spagna, Portogallo e Francia fino alla fine dell'anno.

Molte altre destinazioni sono previste per il 2024.

Dall'inizio dell'anno sono stati organizzati numerosi dibattiti, conferenze ed eventi con le parti interessate in tutta l'UE per celebrare i risultati del mercato unico e incoraggiare la riflessione sul suo futuro.

Nel marzo di quest'anno la Commissione ha pubblicato una comunicazione in cui celebra il 30° anniversario del mercato unico, che è uno dei principali successi e motori dell'integrazione europea.

Istituito il 1° gennaio 1993, il mercato unico europeo consente a beni, servizi, persone e capitali di circolare liberamente nell'UE, facilitando la vita delle persone e offrendo nuove opportunità alle imprese.

Oggi più che mai è un importante fattore di resilienza economica dell'Europa durante le crisi e le conferisce un peso geopolitico cruciale che rafforza la posizione e l'influenza dell'UE nel mondo.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/una-mostra-itinerante-celebra-il-30o-anniversario-del-mercato-unico-2023-09-01_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Giornate europee del patrimonio: celebrare tradizioni e competenze culturali in tutta Europa

Sono iniziate il 1° settembre le **Giornate europee del patrimonio 2023**, con decine di migliaia di eventi previsti nei **48 paesi partecipanti**.

Il **tema di quest'anno, "Patrimonio vivente"**, punta i riflettori sulla vivacità, diversità e importanza delle tradizioni, conoscenze e competenze culturali in tutta Europa.

Fino al novembre 2023 **numerosi siti e monumenti di eccezionale rilevanza culturale apriranno infatti le proprie porte ai visitatori**. In programma anche eventi culturali, mostre, spettacoli artistici, seminari interattivi, conferenze e visite guidate, sempre ispirandosi al tema del "Patrimonio vivente".

Queste attività valorizzeranno il ruolo svolto dalle tradizioni e dalle competenze culturali nel forgiare le nostre società. Organizzate congiuntamente dalla Commissione e dal Consiglio d'Europa, le Giornate europee del patrimonio **offrono ai cittadini l'opportunità di saperne di più sulla ricca e diversificata cultura dell'Europa e promuovono la tutela del nostro patrimonio comune, a beneficio delle generazioni presenti e future**.

Anche quest'anno proseguiranno le iniziative di grande impatto introdotte nel 2019. Tra queste, le **storie delle Giornate europee del patrimonio**, piattaforma attraverso la quale i cittadini potranno entrare in contatto diretto con professionisti del patrimonio culturale e informarsi sui formidabili sforzi di conservazione del patrimonio profusi da singoli e gruppi in tutta Europa.

Un'altra interessante **iniziativa, denominata "Giovani creatori del patrimonio europeo"** (già nota come "Settimana dei creatori del patrimonio europeo"), si rivolge ai bambini e ai giovani, mettendo un'autentica piattaforma a disposizione dei futuri "campioni" del patrimonio europeo.

Il sito web delle Giornate europee del patrimonio contiene un calendario dettagliato degli eventi in programma, l'elenco dei paesi partecipanti e le modalità di partecipazione.

<https://www.europeanheritagedays.com/>
(Eurodesk)



European Heritage Days

Journées européennes
du patrimoine

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1792 della Commissione, del 13 settembre 2023, recante approvazione di una modifica dell'Unione del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [«Ribera del Guadiana» (DOP)]

GUUE L 231 del 20/09/2023

Adozione definitiva (UE, Euratom) 2023/1752 del bilancio rettificativo n. 2 dell'Unione europea per l'esercizio 2023

GUUE L 232 del 20/09/2023

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.